



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°19 del 07.11.2023

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2023 il giorno **sette** del mese di **Novembre** alle ore **16:39** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avviso prot. n.38600 del n 26.10.2023 diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

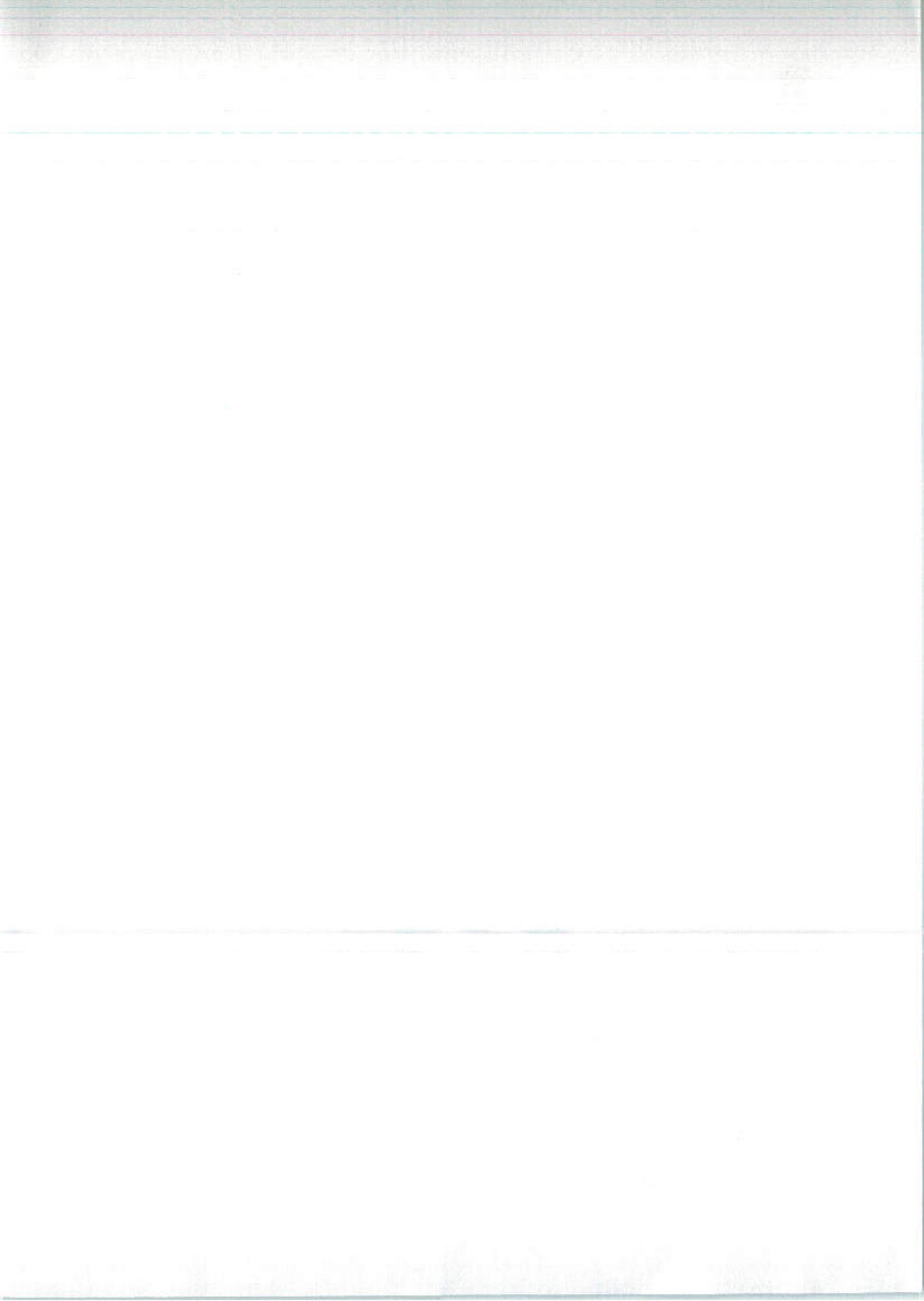
	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 24

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.sa Giovanna Imparato.



In apertura di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il primo argomento all'ordine del giorno "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, a firma del Responsabile del servizio "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale", dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 24
VOTI FAVOREVOLI	n. 23
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.1 (Fanelli)

DELIBERA

- di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
-
- di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Interviene il Consigliere M. De Magistris per chiedere che i punti n.2, 3 e 4 posti all'ordine del giorno vengano posti ai punti n.9, 11 e 12 ai sensi dell'art.53 del regolamento del Consiglio comunale. La consigliere Fanelli chiede di poter fare un intervento sulla proposta del Consigliere De Magistris che viene negata dal presidente del Consiglio sulla base del regolamento, così come integralmente riportato nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la **mozione del Consigliere Mario De Magistris di inversione dei punti n.2, 3 e 4 posti all'ordine del giorno con i punti n.9, 11 e 12 ai sensi dell'art.53 del regolamento del Consiglio comunale.**

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 24
VOTI FAVOREVOLI	n. 17
VOTI CONTRARI	n.6 (Fanelli, Santoro, De Stefano, Rusciano, Izzo, Baiano)
ASTENUTI	n.1 (Schiattarella)

DELIBERA

Di Approvare la mozione.

Dec 07/11/2023

ore 16,30

Parti 24

Antonio Livonelli



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE I

“AFFARI GENERALI e DEMOGRAFICI”

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Consiglieri Comunali
S E D E

RELAZIONE / PROPOSTA di DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 15 settembre 2023, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 15 settembre 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusti avvisi prot.n. 0030247 del 07/09/2023 e n.30764 del 11/09/2023. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 09 a n.18 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 09 del 15.09.2023	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 18 luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale .
Deliberazione nr. 10 del 15.09.2023	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 11 del 15.09.2023	Mozione di indirizzi avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi La Città dei Diritti ad oggetto: Gestione del servizio del GRA dell'acqua (Grance Adduzione Primaria Regionale) a sensi dell'art 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 12 del 15.09.2023	Approvazione delle Linee Programmatiche di mandato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Comunale.
Deliberazione nr. 13 del 15.09.2023	Costituzione Commissioni Consiliari Permanenti ai sensi dell'art. 8 del regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 14 del 15.09.2023	Istituzione e nomina della Commissione Straordinaria Speciale per l'aggiornamento dello Statuto Comunale e Regolamento Comunale - ex art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale .
Deliberazione nr. 15 del 15.09.2023	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.a lett.a del d.lgs 267/2000 del settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli - Sentenza n. 2630/2023 - R.G. 5285/2022 a favore della ex dipendente Ferrigno Giuseppina .
Deliberazione nr. 16 del 15.09.2023	Rettifica deliberazione della Commissione Straordinaria n. 47 del 12.05.2023 ad oggetto: Approvazione schema di convenzione per affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Marano di Napoli periodo 2024/2029 per correzioni errori materiali .
Deliberazione nr. 17 del 15.09.2023	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale nr.05 del 01.08.2023 ad oggetto: Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, co.4 del d.lgs 267/2000.
Deliberazione nr. 18 del 15.09.2023	Riconoscimento debito fuori bilancio per il Settore Lavori Pubblici e manutenzioni ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a.) del Decreto Legislativo n. 267/2000 a favore dei germani Slater e dell'avv. Ciro Rolando - sentenza TAR N. 556/2023 e 750/2021.

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 e delle deliberazioni da n. 9 a n.18 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Paola Cocca



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: il Responsabile del settore AA.GG. e Demografici

Oggetto:

Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell' art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

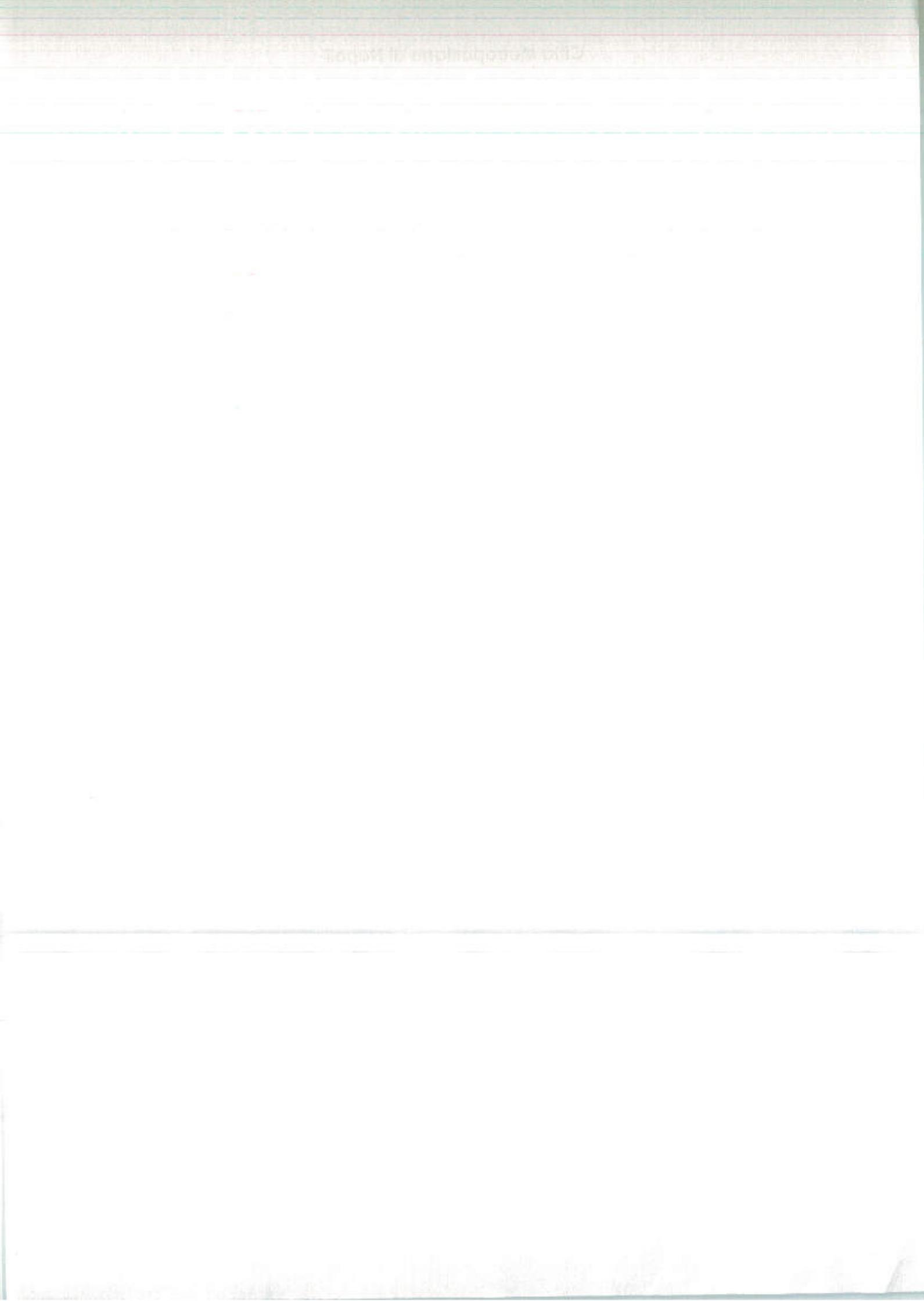
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE di Settore Dott.ssa Paola Cocca</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">  Il Responsabile Dott.ssa Paola Cocca <i>Paola Cocca</i> </p>
<p>IL RESPONSABILE di Settore Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedaliere</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;"> Il Responsabile (nome cognome firma leggibile per esteso _____) </p>



Live s.r.l.

M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 2023

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 18 luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u>	7
<u>PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u>	8
<u>PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli e Luigi Savanelli della Città dei Diritti ad oggetto: gestione del servizio del GRA dell'acqua (Grande Adduzione Primaria Regionale) ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u>	9
<u>PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione delle Linee Programmatiche di mandato al Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Comunale"</u>	25
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u>	40
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Istituzione e nomina della Commissione Straordinaria Speciale per l'aggiornamento dello Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale ex art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u>	53
<u>PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, Lettera A del Decreto Legislativo 267/2000 del settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli – Sentenza n. 2630/2023, registro 5285/2022 a favore dell'ex dipendente Ferrigno Giuseppina"</u>	55
<u>PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Rettifica della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 47 del 12/05/2023 avente ad oggetto: approvazione schema di convenzione per affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Marano di Napoli per il periodo 2024-2029 per correzione errori materiali"</u>	57
<u>PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 01.08.2023 ad oggetto: variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000)"</u>	58
<u>PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio per il settore dei lavori pubblici e manutenzioni ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera A, Decreto Legislativo n.</u>	

Live s.r.l.

267/2000 a favore dei germani Slater e dell'Avvocato Ciro Rolando – Sentenze TAR n. 556/2023 e 750/2021”.....62

*Live s.r.l.***INIZIO SEDUTA ORE 18:05****VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE**

Buonasera. Vi invito tutti ad accomodarvi. Sono le 18:05, diamo inizio ai lavori di questa Seduta consiliare. Sono Luigi Cecere, il Consigliere in sostituzione del Presidente del Consiglio Gaetano Mosella, al quale rivolgiamo gli auguri di una pronta guarigione, mio malgrado mi troverò oggi a sostituirlo sperando di farvelo rimpiangere il meno possibile.

Possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Procediamo con l'appello:

MORRA Matteo(Sindaco).....presente;
 CECERE Luigi.....presente;
 DI MARINO Luigi.....presente;
 CATUOGNO Domenico.....presente;
 CHIANESE Antonio.....presente;
 LEPRE Vincenzo.....presente;
 MOSELLA Gaetano.....assente;
 APREA Elena.....presente;
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;
 DI LUCCIO Davide.....presente;
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
 DE BIASE Mariateresa.....presente;
 MARRA Alessio.....presente;
 ARIA Teresa.....presente;
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;
 IZZO Michele.....assente;
 DE STEFANO Salvatore.....presente;
 SANTORO Francesco.....presente;
 RUSCIANO Nunzio.....assente;
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
 GIACCIO Teresa.....presente;
 FANELLI Stefania.....presente;
 SAVANELLI Luigi.....assente;
 BAIANO Luigi.....presente;

4 assenti. La Seduta è valida.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Prima di iniziare a discutere i 10 punti all'ordine del giorno è arrivato poco fa al tavolo della Presidenza una richiesta di intervento ai sensi dell'art. 34 da parte della Consigliera Fanelli in merito all'aggiornamento trasporto pubblico locale. Se la Consigliera vuole...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Live s.r.l.

Buonasera a tutti. Buonasera ai cittadini che ci seguono da casa. Allora, innanzitutto faccio anche gli auguri al Sindaco, ho saputo che oggi è il suo compleanno, tanti auguri, e soprattutto mi associo in maniera accurata agli auguri di una pronta guarigione al Presidente Mosella, veramente, a cui va un mio grande abbraccio.

L'intervento è diciamo sintetico, Sindaco, rispetto a quanto ho chiesto nella Seduta del 25 luglio, e sono passati 50 giorni, quella risposta fu decisamente esaustiva, infatti quando mi fu chiesto se fossi stata soddisfatta, io dissi assolutamente sì perché era una risposta che toccava molti punti, soprattutto che dava risposte concrete in merito al trasporto pubblico locale; però le periferie continuano a restare in ginocchio e in modo particolare si sente ancora di più adesso, sempre sul tema del trasporto pubblico locale, è un tema che si sente ancora di più con l'avvio delle scuole, soprattutto, perché appunto quello che è il trasporto pubblico riguarda la condizione di vita di lavoratori, di studenti, che hanno difficoltà con le loro famiglie a raggiungere gli istituti scolastici. Allora, rispetto a quanto detto, innanzitutto c'è da fare una correzione perché avevo ragione quando specificai che EAV ha assunto le linee della CTP in merito proprio a un Decreto dirigenziale della Giunta Regionale Campania e mi riferisco - ad esempio - alla linea ex CTP 361, quindi quello che riguarda Via Cesina, via Del Mare, la Recca, e quindi il percorso Chiaiano-Marano e la linea P7N per il percorso Marano-Quarto. A tutt'oggi, però, quelle linee non sono state riattivate da EAV e quindi c'è una parte che continua a restare a piedi. Rispetto invece alle tante risposte, ma me ne preme una in particolare, quello della navetta di Via Romano, volevo sapere rispetto a quanto è stato detto qua nella Seduta del 25 luglio, oltre alla riattivazione delle linee ex CTP qual è lo stato dell'arte rispetto anche alla navetta di via Romano, perché sono tanti e tanti cittadini veramente che sono in condizioni drammatiche, appunto, che non possono raggiungere ASL, Comuni, uffici, persone anziane, è una zona completamente abbandonata rispetto al trasporto pubblico locale e in modo particolare dopo la soppressione del trasporto locale interno. Sappiamo che insomma i Commissari non riattivarono il servizio e quindi quella parte di città è rimasta a piedi. Adesso, qualora mi rendo conto che il tema di riattivare il servizio del trasporto locale interno è legato al tema dell'uscita del dissesto, quindi prima che mi rispondi in tal senso, però la questione della navetta che si disse che partiva dalla piazzetta di via Romano è importante dare delle risposte a questa parte di città, sia sulle linee che riguardano, ripeto, ex CTP, sia l'EAV a via Romano. Grazie.

SINDACO MATTEO MORRA

Grazie alla Consigliera Fanelli che mi dà l'occasione anche per fare questa precisazione e questa specificazione. Allora, io non posso fare altro che confermare perché lo Stato delle

Live s.r.l.

interlocuzioni con EAV resta all'impegno da parte di EAV di avviare quelle linee che io comunicai all'epoca in Consiglio Comunale, fermo restando che all'epoca io, appunto, ripetei quello che era l'impegno assunto dai tecnici di EAV e quindi che avrebbero fatto di tutto per avviare quei servizi per il mese di settembre, qualcosa sarebbe stata ovviamente importantissima anche in relazione alla linea che è prevista per il collegamento con Monte Sant'Angelo. Quindi, dal punto di vista dei contenuti rimaniamo, è inutile, credo, che io mi ripeta; dal punto di vista invece della tempistica EAV non è riuscita ad avviare questi servizi per settembre e ad oggi, ma sono in attesa di una comunicazione ufficiale che verrà naturalmente poi riportata alla città nella sua interezza, EAV si assume l'impegno, a questo punto, di avviare queste attività per il 1° novembre, quindi non più per settembre, non ce la fanno per settembre per questioni connesse alla disponibilità di personale non dei mezzi allo stato. Quindi aspettiamo comunicazioni ufficiali da parte dell'EAV e quindi queste comunicazioni ufficiali verranno poi rese pubbliche e quindi trasmesse alla città nella sua interezza, quindi compreso naturalmente questo Consiglio Comunale. Approfitto per ribadire quanto detto dalla Presidenza, dalla stessa Stefania Fanelli e unirmi a loro nell'augurio di pronta guarigione a Gaetano Mosella che speriamo di avere presto di nuovo insieme a noi in questo percorso amministrativo. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Diamo atto dell'entrata del Consigliere Izzo in aula, anche del Consigliere Rusciano e del Consigliere Savanelli.

Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 18 luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 18 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Chiedo ai Consiglieri presenti se ci sono osservazioni sul verbale depositato. Se non ci sono, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del nostro Consiglio Comunale, direi di passare alla votazione palese per alzata di mano; quindi chiederei innanzitutto chi è favorevole all'approvazione. Solo la Maggioranza. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? Baiano, lei come ha votato? Si è astenuto, okay. Quindi favorevoli 16; contrari 0; astenuti 8.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Anche in questo caso chiedo ai Consiglieri presenti se ci sono osservazioni. Se non ci sono, passiamo quindi alla votazione palese per alzata di mano. Chi è favorevole? Tutta la Maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Quindi anche in questo caso abbiamo 16 voti favorevoli; 0 contrari; 8 astenuti.

Live s.r.l.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli e Luigi Savanelli della Città dei Diritti ad oggetto: gestione del servizio del GRA dell'acqua (Grande Adduzione Primaria Regionale) ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Terzo punto all'ordine del giorno: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Stefania Fanelli e Luigi Savanelli della Città dei Diritti ad oggetto: gestione del servizio del GRA dell'acqua (Grande Adduzione Primaria Regionale) ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale". Se la Consigliera Fanelli o il Consigliere Savanelli vogliono intervenire ed esporci, le ricordo che ha 15 minuti per l'intervento, 5 minuti per l'intervento.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No, no, 5 è la replica. Il primo intervento 15 minuti.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Mi correggo.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

15 è il primo intervento.

Allora, illustro prima, la leggo, faccio una lettura veloce e poi la vado ad illustrare. Premesso che a novembre 2023 scade la concessione della gestione del servizio della Grande Adduzione Primaria Regionale dell'Acqua, un'opera di adduzione e trasporto di acqua potabile che partendo da Cassino arriva a Caserta per alimentare le province di Napoli e Caserta. L'Acquedotto Campano Occidentale trasferisce ad oggi una portata variabile in funzione del fabbisogno della collettività tra i 750, 7.500 e... Scusate! La Giunta Regionale della Campania, con delibera 433 del 3 agosto 2022, ha previsto l'istituzione del nuovo Sistema di Servizio Integrato della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale che include le reti di adduzione alimentata da fonti esterne al territorio regionale e quelli che alimentano più ambiti distrettuali, comprendendo le seguenti infrastrutture: acquedotto campano occidentale; acquedotto campano che distribuisce le acque delle sorgenti del fiume Biferno; complesso impiantistico infrastrutturale a servizio dell'invaso artificiale di Campolattaro da realizzare con fondi del PNRR e altri fondi regionali ed europei; acquedotto della normalizzazione che distribuisce le acque delle sorgenti di Cassano Irpino e di Montemarano. Vado, leggendo: "La Giunta Regionale della Campania con delibera 312 del 31 maggio 2023 ha espresso atto d'indirizzo per la predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico privata e l'affidamento a tale

Live s.r.l.

società della gestione del servizio della Grande Adduzione. Nei diversi Consigli Comunali dei Comuni Napoli del distretto Napoli Nord sono in approvazione gli Istituti per le costituende società a capitale interamente pubblico, partecipati esclusivamente dai Comuni dell'ambito distrettuale Napoli Nord denominata "Acqua Pubblica Napoli Nord S.P.A." per la gestione del servizio idrico integrato nel medesimo ambito distrettuale. Il Sindaco di Marano ha espresso, informalmente, la volontà affinché il Comune di Marano aderisca a tale costituende società. Considerata la necessità di preservare i nostri beni comuni, in particolare l'acqua che si caratterizza quale bene primario per eccellenza e che deve restare nell'assoluta disponibilità della gestione pubblica, che 26 milioni di italiani con il Referendum del 2011 si sono espressi in favore della gestione pubblica dell'acqua, che diverse regioni del sud Italia gestiscono la Grande Adduzione con società totalmente pubbliche in modo efficiente ed efficace, anche sotto l'aspetto economico finanziario. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Marano impegna l'Amministrazione Comunale e il Sindaco a sollecitare, altro non può fare, ma a sollecitare la Regione Campania affinché provveda alla costituzione di una società a totale partecipazione pubblica per la gestione della Grande Adduzione Primaria Regionale. Il Consiglio comunale impegna l'Amministrazione Comunale ad inviare alla Giunta Regionale della Campania la seguente mozione di indirizzo: allora, guardi... Dov'è il Sindaco? Vabbè, mi prendo qualche secondo, perché è importante che il Sindaco mi ascolti. Perché questa mozione nasce da un lavoro costante che i Comitati stanno portando avanti negli anni, un lavoro straordinario rispetto... nasce proprio dalla volontà dei Comitati di preservare la gestione pubblica dell'acqua. E infatti i Comitati hanno chiesto che questo tipo di mozione di presa di posizione dei Consigli comunali venisse portato avanti nei diversi Consigli comunali. Marano e Napoli l'hanno presentata insieme, sostanzialmente. Napoli l'ha già votato a favore. Quindi, il Sindaco Manfredi e tutta la sua Amministrazione, che poi è lo stesso colore politico del Presidente De Luca, ha votato a favore di questa mozione, chiedendo appunto alla Giunta Regionale della Campania di rivedere le proprie decisioni. Perché, guardate, significa mettere al mercato la Grande Adduzione dell'Acqua e sappiamo bene che sull'acqua non si può trarre profitto.

Poi è simbolico anche che insieme a Napoli Marano voti questa mozione perché guardate proprio in questo Consiglio Comunale parte dell'allora Maggioranza ha votato insieme all'Opposizione contro la privatizzazione dell'acqua, perché la precedente amministrazione voleva affidare la gestione del servizio idrico integrato ad una società con un sistema misto pubblico privato e qualcuno diceva "Va bene, ma c'è una società privata al 49% e quindi non è proprio un sistema privato". No, invece significa che i privati entrano alla gestione del servizio idrico privato, tra l'altro senza bando di gara, vabbè non voglio rifare la storia; ma quando ad esempio ho incontrato l'Assessore Bonavitacola e si

Live s.r.l.

diceva che si ricorreva ad un sistema misto pubblico privato perché per non incorrere a numerose gare di appalto rispetto ai lavori di manutenzione e quant'altro, quindi si arginava il malaffare ho ricordato all'Assessore Bonavitacola che uno dei motivi di scioglimento di questo Ente è stato proprio l'affidamento, la volontà dell'ex Amministrazione di affidare la gestione ad una società mista pubblica o privata con una società in odore di camorra, non lo dico io, lo dice il Prefetto, lo dice il Decreto di scioglimento. Allora, io credo che visto anche il percorso che una parte del Partito che sostiene questa Maggioranza e questa Giunta era per il percorso con ABC perché è fondamentale anche che il Consiglio di Napoli abbia preso questa posizione visto che il servizio idrico integrato è gestito da un'azienda speciale quale ABC, quindi il Consiglio Comunale è stato coerente. Io chiedo a questa Amministrazione e al Sindaco di essere coerente, rispetto anche alla sua volontà espressa di aderire alla costituenda società pubblica Acqua Pubblica Napoli Nord, è vero che è di competenza della Giunta Regionale, tra l'altro anche con un atto monocratico perché non è passato nemmeno dal Consiglio regionale che è l'organo elettivo, ma attraverso una delibera di Giunta. Però questo rischia di mettere veramente una pietra tombale sul futuro dei territori per i prossimi trent'anni e in modo particolare per le future generazioni, insomma per le fasce più deboli e il bene più prezioso viene messo a mercato, viene messo a profitto in barba, ripeto, a quello che 26 milioni di italiani hanno detto che la gestione dell'acqua deve essere pubblica e che questo non riguarda i lavori di manutenzione, gli interventi della rete idrica, ripeto perché anche il Consiglio Comunale ha votato a favore affinché la Giunta Regionale metta in piedi un percorso di una costituzione di una società a totale capitale pubblico senza l'ingresso dei privati. Io chiedo coerenza rispetto al percorso che è stato fatto da parte di questa Amministrazione, da parte di quella Maggioranza, perché ricordo che anche nel 2010 qui il Partito Democratico portò una mozione per la gestione pubblica dell'acqua, ha votato contro la delibera di affidare la gestione del servizio idrico integrato ad una società mista pubblica privata, ha espresso la volontà di aderire alla società pubblica, quindi quale migliore coerenza di sostenere questa mozione, ripeto sappiamo che è di competenza regionale, però i Consigli comunali possono fare la loro parte, far sentire e sostanzialmente stare vicino ai comitati cittadini perché c'è anche una raccolta firme importante che terminerà il 18 settembre per chiedere al Presidente della Regione Campania di ritirare questa sua decisione. E noi proprio in questo momento, che appunto si stanno compiendo scelte importanti rispetto al distretto Napoli Nord, è totalmente in controtendenza andare poi alla privatizzazione della Grande Adduzione Regionale.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

La Consigliera Fanelli ha concluso il suo intervento. Se qualcuno

Live s.r.l.

vuole replicare.

Chiede la parola il Consigliere Mario De Magistris, delegato ai servizi idrici.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Buonasera a tutti. È il caso di precisare che la Regione Campania negli anni ha spogliato Acqua Campania che è una società prevalentemente privata, anzi è privata, dove circa il 95% di questa società è di due multinazionali, che cosa ha fatto la Regione Campania? Ha preso e ha tolto i servizi delle acque reflue ad Acqua Campania e li ha dati in gestione alla SMA, la SMA è una società prettamente pubblica, 100% pubblica, della Regione Campania; quindi la SMA si occupa di varie mansioni, che prima si occupava Acqua Campania, come esempio la riscossione dei vecchi canoni idrici che Acqua Campania non riesce a gestire, riscuote i canoni delle acque reflue e ovviamente la nuova società che verrà costituita sarà 51% pubblica e 49% privata, questo cosa significa? Significa che il piano industriale lo gestisce sempre la Regione Campania, non viene gestito dai privati, è solo il know-how che viene dai privati. Cosa significa questo? Significa che se noi dobbiamo dare in gestione un ufficio tecnico, quello viene fatto dai privati, cioè il 49% di questi privati è il know-how, la mente tecnica non il piano industriale, il piano industriale lo decide la Regione Campania perché la Regione Campania gestisce ed è proprietaria della Grande Adduzione. Questo è il vantaggio di avere una società mista rispetto a una società pubblica. Le società pubbliche, la maggior parte, sono sempre in rosso, quelle là prettamente pubbliche, e lo vediamo con la società Alto Calore Servizi di Avellino. Alto Calore Servizi di Avellino ha 250 dipendenti e non riesce a gestire, con un costo di 18 milioni di euro; mentre Acqua Campania ha 83 dipendenti con un costo di 5 milioni di euro. Questo cosa sta a significare? Che Acqua Campania che gestisce il triplo, il quadruplo del fatturato di Alto Calore ha la metà del costo, anzi meno della metà del costo dei dipendenti. Per questo la Regione Campania ha scelto di fare una società mista, ha scelto per il know-how, per le conoscenze dei tecnici, ed è per questo motivo che io, ovviamente, essendo una mozione priva di fondamenta tecnica ed economica sono contrario perché non hai dato una soluzione alla società pubblica, cioè tu lo sai benissimo che APNN ha il problema dell'autorità garante, autorità garante della concorrenza e del mercato, come vorresti risolvere questo problema? Non l'hai spiegato. La Regione Campania non si può permettere oggi di avere problema di APNN e per questo io sono contrario alla tua mozione.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Si è prenotato ad intervenire anche il Consigliere Domenico Catuogno della lista Marano Rinasce. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO

Live s.r.l.

Buonasera a tutti. Io cercherò di essere molto sintetico. Premesso che la mia non è una dichiarazione di voto, ma volevo semplicemente rassicurare il pubblico spiegando un attimo che cos'è Acqua Campania. Acqua Campania è qualcosa che nasce molto lontano nel tempo, stiamo nel 1992, Regione Campania non aveva il know-how per gestire le reti idriche e con la determina di Giunta Regionale, la 8016 del '92, dà ad Acqua Campania la gestione dell'acqua. Brevemente, in Acqua Campania, nonostante sia una società privata, noi non troviamo mostri, assassini e criminali del genere, ma abbiamo società come Eni-SPA che gestisce il gas che arriva a casa nostra, abbiamo Italgas Reti che gestisce la rete del nostro gas, abbiamo l'Impregilo e abbiamo una serie di grosse società che hanno anche delle partecipazioni in Ferrovie dello Stato, insomma tutti servizi che ad oggi mi sembra in Italia siano abbastanza garantiti. Ora che cosa succede? Negli ultimi anni la Regione Campania sta cercando di uscire fuori dall'impasse e ha svuotato piano piano Acqua Campania di molti dei suoi servizi; come infatti già dal 2020 ha tolto ad Acqua Campania il servizio di riscossione delle acque reflue che quota diversi milioni di euro e l'ha affidato a S.M.A. Campania S.p.A. che è una società 100% pubblica, è un in house providing, ma oggi nessuno ha avuto nessun tipo di ripercussione. Il problema oggi qual è? È che con la determinata della Giunta Regionale 312 di maggio, la Regione cosa fa? Dice: "Dovete creare immediatamente una società misto pubblico privata che mi vada a gestire l'acqua". Ora, il problema è questo: non c'è il know-how presente per gestire la rete acqua, quindi con grande probabilità sarà affidato il servizio ad una società pubblica 100% che andrà a creare un'altra società insieme con Acqua Campania che darà semplicemente il know-how; per know-how cosa intendo? Darà il supporto tecnico, ma il piano industriale, i patti parasociali, la gestione rimarrà in mano a Regione Campania che mi sembra essere un Ente abbastanza democratico, dove anzi forse io che ci lavoro forse è troppo democratico, dove c'è un accesso agli atti, c'è un Consiglio Regionale, dove ogni Consigliere regionale sa tutto, anzi forse si sa troppo, si sa tutto di tutti, quindi io personalmente non vedo che problema ci sia se una società come SMA Campania o un'altra società pubblica fa un Consorzio insieme ad un gruppo di società ben strutturate e vanno a gestire l'acqua sotto l'egida della Regione Campania; quindi, qui non stiamo dicendo "Prendiamo l'acqua e diamola all'ultimo dei privati", stiamo dicendo "Costituiamo una società dove il 51% è nelle mani pubbliche e il 49% in mano ai privati". Il Consiglio Regionale è sovrano, ogni Consigliere Regionale ha lo strumento dell'accesso agli atti, come nel nostro piccolo ce l'abbiamo noi Consiglieri Comunali, gli assessori vanno e vengono, oggi so di destra, domani di sinistra, e il controllo popolare lo vedo abbastanza garantito in Regione Campania. Quindi questo volevo semplicemente dire, volevo semplicemente rassicurare pure il pubblico che anche nelle società misto pubbliche non succede nulla di male. Fino a qualche anno fa

Live s.r.l.

l'antincendio boschivo era nelle mani di una società misto pubblica, la sistemazione boschiva era nelle mani di una società misto pubblica, fino ad oggi mi sembra che la Campania sia anche per quanto riguarda il sistema dell'antincendio boschivo tra le prime in Europa. Vi ringrazio e buona serata.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Diamo ora la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire in merito.

SINDACO MATTEO MORRA

Grazie mille. Grazie Presidente. Io volevo approfittare del dibattito sulla mozione di indirizzo proposta dalla Consigliera Fanelli per fare, innanzitutto, un chiarimento e poi per condividere con il Consiglio e con la Città nel suo complesso una valutazione sulla questione della gestione idrica, anche sulla nostra gestione idrica, quindi io esco un attimo fuori tema. Allora diciamo che la Consigliera Fanelli ci ha più volte sollecitati alla coerenza, coerenza con decisioni assunte. Allora, sulla questione della coerenza, allora io le dico che io in generale la mia valutazione tra pubblico e privato è quella di propendere per il pubblico, io sono favorevole al pubblico rispetto al privato, però il pubblico dev'essere efficiente, cioè la prima valutazione che va fatta dev'essere quella di efficienza e di efficacia, cioè un pubblico che sia inefficiente ed inefficace francamente non serve a nessuno, quindi questo per dire che cosa? Per dire che la coerenza sì, ma fino a un certo punto, la coerenza va un attimo valutata alla luce della realtà dei fatti. E poi scantonano un attimo, ma nemmeno poi tanto, per fare una valutazione sulla questione anche nostra della gestione del servizio idrico, nel senso che noi qua come cittadini di Marano, e mi riferisco a tutta la cittadinanza di Marano, abbiamo secondo me un senso malinteso per il pubblico, quindi come se il fatto che l'acqua sia pubblica abbia come conseguenza che l'acqua non si paga perché è pubblica. Addirittura, racconto un aneddoto, durante quest'estate la crisi, che poi pure c'è stata, con alcuni problemi che abbiamo avuto di approvvigionamento idrico in determinate zone, c'è stata una persona anche di una certa età che giustamente è venuta al Comune e si è fatta afferrare per pazzo, come si vuol dire, perché l'approvvigionamento idrico non era costante, insomma non arrivava l'acqua nella sua zona in determinati orari del giorno, insomma, e così via. Allora, negli uffici, nel fare la verifica dello stato della rete, dice: "Ma ci dite l'indirizzo? Ci date il contratto?". "Il contratto? E quale contratto?". "Come, il contratto dell'acqua". "Dell'acqua? Perché l'acqua si paga?". "L'acqua - a risposta del signore - l'acqua è do Pataterno!". Alla luce poi dei dati che vengono fuori sulla nostra gestione idrica, ci fa capire che probabilmente questo fatto dell'acqua pubblica ci è un po' sfuggita di mano. L'acqua è pubblica, ma l'acqua ha un costo, ha un costo portarla nelle nostre case, è un

Live s.r.l.

costo che va sopportato e che va sostenuto, pagando naturalmente poi quanto dovuto. E soprattutto mi associo a quello che dicevano i Consiglieri Comunali, è importante naturalmente che l'acqua sia messa a disposizione di tutti, quindi l'acqua pubblica, e che l'acqua non sia proprietà di nessuno, ma le reti per condurre quest'acqua nelle nostre case e i sistemi di gestione delle reti hanno un costo che va sostenuto e soprattutto richiedono una competenza e un know-how che se il pubblico ce l'ha, e questo è il caso di ABC, per esempio, ABC a Napoli ha un know-how e quindi ha un'efficienza, quindi laddove esiste un'efficienza ed un'efficacia del pubblico io propendo per il pubblico. Laddove invece questa efficacia va ricercata con delle competenze specifiche che vengono dal privato, non ci possiamo, secondo me, come dire, abbracciare l'ideologia e quindi andare incontro a situazioni di inefficienza e di inefficienza proprio perché l'acqua è importante, è un bene primario e dobbiamo essere in grado di portarla nelle case di tutti i cittadini. Pertanto, mi associo alla dichiarazione di voto sostanzialmente fatta dal Consigliere Mario De Magistris, che peraltro è anche il Consigliere delegato alla gestione del ciclo integrato delle acque.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Chiede ora la parola il Consigliere Savanelli Luigi.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Sindaco, mi dispiace parlare dopo di lei, ma avevo chiesto prima la parola, avrei preferito che avesse concluso lei. Allora, guardate le società pubbliche e private sono la cosa peggiore che esiste. In tutte le società a partecipazione statale sono state tutto un grosso fallimento. Questa società che vuole fare la Regione Campania pubblica e privata, 51% pubblica e 49% privata, ha una ragione ben precisa, un'unica ragione ha che deve sorpassare il referendum sull'acqua, perché il referendum sull'acqua i cittadini italiani, la maggioranza si sono espressi per l'acqua pubblica, questa è la verità! Allora, la Regione Campania, qual è l'escamotage? Facciamo una società, 51% pubblico e 49% privata, ma il margine 51-49 significa che basta uno o due voti o due persone assenti e sarà tutto in gestione privata. Che significa la gestione di questa mozione? Significa che le fonti di approvvigionamento passeranno in mano ai privati. Quando si è fatta la privatizzazione della spazzatura a Marano, si diceva "No, sarà tutto...", la spazzatura aveva dei costi irrisori a Marano. Adesso un appartamento a Marano di 100 metri quadrati costa 600 euro. Allora, la società pubblica e privata, sapete che significa? Che andrà avanti un anno, due anni, tre anni, si prenderanno gli utili tutte le società private, quando le cose andranno male, fallirà, il debito resterà alla società pubblica e gli utili che sono andati... essendo fallita, si metteranno in tasca e si ripartirà da capo. 51 e 49, è una truffa organizzata. Il Partito Democratico di cui facevo parte, facemmo una bellissima relazione

Live s.r.l.

con Francesca Amitrano che non vedo sull'acqua pubblica e votammo all'unanimità tutti quanti che l'acqua deve essere pubblica. Ragazzi, l'acqua è un bene primario, è un bene di salute, ma come si fa a dire che dev'essere privata? Se lo Stato, se il Comune, se la Regione è incapace di gestire, ma allora avesse il coraggio di dire "Facciamo una società privata". È meglio una società privata che una società mista, perché la società mista è la cosa peggiore che possa esistere, significa organizzare una truffa! Gli utili vanno ai privati e tutto il passivo, tutto il fallimento dopo tre, quattro, cinque anni, che sarà parecchio, andrà allo Stato e alla Regione. C'è l'addizionale regionale, c'è l'addizionale comunale, mettiamo un'altra addizionale, io ho letto nelle linee programmatiche di affidare la riscossione delle bollette a un Ente privato. Ragazzi, ma se il Comune non è capace di gestire oggi una bolletta idrica, ma andiamocene a casa, ma veramente andiamocene a casa! Oggi non ci vuole niente a gestire, sapete cos'è l'informatica, l'innovazione, la libertà di idee? Allora prendiamo le bollette dell'Enel, prendiamo le bollette dell'IMU, prendiamo le bollette della spazzatura, prendiamo le bollette dell'acqua e facciamo una query, vediamo chi non paga l'acqua. L'acqua deve essere pagata da tutti, ma in modo così. Chi non può pagare l'acqua, il Comune faccia un conto per venire incontro a chi ha bisogno dell'acqua. Ma l'acqua deve essere pubblica, non votate questa truffa organizzata dalla Regione Campania!

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Si è prenotato ora il Consigliere Michele Izzo. Prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera a tutti e auguri al Sindaco che oggi è il suo compleanno. Sono d'accordo con ciò che ha detto il Consigliere Savanelli, fare società miste significa imbrogliare la gente e poi significa mettere sotto scacco ciò che gli italiani hanno votato, cioè offendere un Referendum significa offendere la democrazia di un Paese, e questo sta avvenendo nella Regione Campania. Ma mi lasciano ancora più perplesso le affermazioni che ha fatto il primo cittadino poco tempo fa qui in questa sala, quando...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Consigliere Izzo, la invito a rivolgersi al tavolo della Presidenza, però.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Quando ha indicato come colpevoli del malfunzionamento del servizio idrico tutta la popolazione che ha capito male che l'acqua pubblica non dev'essere pagata. No, Sindaco, non è così. L'acqua non viene pagata perché le Amministrazioni comunali passate e anche queste dei primi 100 giorni suoi e le Amministrazioni commissariali non hanno avuto il coraggio di dove ci sono veramente parchi interi che non pagano l'acqua. Noi

Live s.r.l.

l'abbiamo detto sempre, bisogna pagare tutti, perché l'acqua va pagata, ma bisogna avere il coraggio di andare a scovare chi realmente fa "mariologine", lasciatemi passare questo termine, di acqua pubblica. Fino a adesso ciò non è avvenuto, caro Sindaco, quindi io non mi sento prendere le distanze da ciò che ha detto, che a Marano il servizio idrico non funziona perché i maranesi hanno capito, hanno frainteso che l'acqua pubblica non si paga. Non è così. Io conosco la stragrande maggioranza di famiglie anche in difficoltà economiche che pagano l'acqua e vanno difesi. È l'Ente comunale che fino ad oggi non ha avuto, scusatemi il termine poco elegante, gli attributi di andare a mettere le mani sugli evasori, grossi evasori del Comune! Allora, se lei veramente è il Sindaco di questa città metta da domani subito in mano ai grossi evasori di questa città, sarò il primo a dire "Viva il Sindaco Morra", ma non le consento di dire che i maranesi hanno frainteso il termine acqua pubblica con il fatto che non si paga. I maranesi vogliono pagare, ma devono pagare tutto, caro Sindaco, tutti devono pagare. Quindi per me la mozione della Consigliera Fanelli va subito sposata, anzi chiedo al Segretario Comunale sulla votazione di fare una votazione nominale, così vedremo anche, questo è un altro modo che dobbiamo incominciare ad iniziare in questa città per vedere chi è veramente a favore della cittadinanza, a favore dei cittadini onesti che lavorano e che pagano le tasse e dei truffaldini che attraverso società miste, attraverso palazzinari spregiudicati hanno fatto parchi e ad oggi non pagano l'acqua e il Sindaco ci viene a dire: "No, sono i maranesi che hanno frainteso, l'acqua pubblica che non si paga". Non è così. Quindi se mi è consentito chiedo alla Segretaria che sulla mozione della Consigliera Fanelli venga fatta una votazione per appello nominale. Grazie e scusatemi dei toni accesi.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Diamo ora la parola alla Consigliera Teresa Giaccio.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al pubblico, ai Consiglieri, agli Assessori, al Sindaco, al quale faccio anche i miei auguri per il suo compleanno. Prendo la parola non per entrare nel tecnico perché di tecnicismo si tratta, ma diciamo sposando un po' quello che il discorso che ha fatto il Sindaco che è naturale che se il pubblico va bene è il pubblico che deve andare avanti, così come per tutte le altre cose, per la scuola, per l'acqua, ma se l'acqua è e deve rimanere pubblica, è la gestione, bisogna farla arrivare nella casa degli italiani e se non si hanno le risorse e non si ha la possibilità di farla arrivare nelle case degli italiani è inutile che stiamo a fare delle questioni di idealismo. Le ho detto, Consigliera Fanelli, lei è una brava Consigliera preparata, attenta, ma è troppo idealista. L'idealismo resta da parte. Secondo me questa Amministrazione comunale lo mette da parte per fare avanzare quello che è l'interesse della città.

Live s.r.l.

Perché Consigliere Izzo molti cittadini italiani di Marano ritengono che l'acqua non si deve pagare perché appunto è pubblica, e questa Amministrazione, la Polizia Municipale insieme al Sindaco, insieme anche agli Assessori Bocchetti e Carandente sono andati personalmente a scovare gli evasori e hanno messo il sequestro ad alcuni fabbricati che rubavano l'acqua da anni... Questo non avveniva da anni. Il Sindaco Matteo Morra in prima persona con la Polizia Municipale che ringrazio perché è stata molto attenta e con l'amministrazione, con gli Assessori, sono andati loro personalmente e sono stati messi i sigilli e sono state denunciate queste persone che rubavano l'acqua. Se ritorniamo, senza arrivare a livello regionale, se la Consigliera Fanelli nel primo Consigliere Comunale disse: "Non ti senti in imbarazzo?", tu dicesti: "Per me o pubblico o privato è la stessa cosa". Io ritengo, lo ribadisco, per me o pubblico o privato o parzialmente pubblico o privato non fa differenza; per me quello che deve andare avanti è la città. Se l'amministrazione riesce a portare un servizio efficiente nelle case dei cittadini maranesi, se io riesco a stanare, se si riesce a stanare gli evasori, per me è fatto bene, per me è fatto bene. Un'altra cosa, non bisogna nascondersi dietro l'idealismo politico a dire: "C'è stato un referendum e ha detto che l'acqua è pubblica". Cari Consiglieri Comunali, io ricordo a tutti, c'è stato un referendum che diceva che ha bocciato l'energia nucleare nel nostro Paese in Italia. Noi dobbiamo comprare l'energia dalla Libia, dagli altri Paesi, dalla Russia, dall'Ucraina, dalla Romania, la Francia che vive sui nostri confini, in Piemonte, a Torino, ci sono sui confini le centrali nucleari della Francia che è più ricca di noi e che ha energia nucleare. I cittadini sono stati purtroppo poco informati, come sono poco informati sul fatto che se la società è mista non significa che l'acqua la diamo a dei privati e la gestisce a 360 gradi, l'acqua è pubblica, è un bene pubblico, ma anche i beni pubblici hanno un costo e se le amministrazioni non sono in grado di gestirle, perché purtroppo la maggior parte delle amministrazioni non sono in grado di gestirle, Consigliera Fanelli quali sono le regioni italiane che gestiscono un servizio ottimale solamente pubblico? Io non le conosco o se ci sono, sono pochissime, che si conta nemmeno sulle dita di una mano. Quindi, Voglio dire, lasciamo... diciamo se le mozioni devono essere fatte perché appunto c'è un regolamento che lo prevede e si fa politica anche in un certo modo, facciamo politica, però andiamo avanti, perché le cose da fare sono importanti, andiamo a votare queste benedette commissioni e cerchiamo di far lavorare i Consiglieri comunali per cercare di portare all'attenzione del Consiglio Comunale dei provvedimenti che devono andare nell'interesse della città. Quindi, io sono contraria, sono contraria perché per me ostruzionismo comunque parlare del nulla, perché in questo momento del nulla si sta parlando.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Live s.r.l.

Chiede la parola la Consigliera Teresa Aria.

CONSIGLIERA TERESA ARIA

No, io devo dire due parole, tutto quello che volevo dire mi ha preceduto la Consigliera Teresa. No, io volevo dire al Consigliere Izzo, il suo modo insomma molto... e magari anch'io sono così, per cui potrei anche capirla, però dire cose che non corrispondono a verità non va bene, perché noi sono appena tre mesi che siamo qui e le posso garantire, non gli dico i cognomi per privacy, se vuole le dico le zone, dove siamo riusciti con la Polizia Municipale a denunciare, a far fare nuovi contratti e a pagare acqua da persone che stavano da oltre 20 e 30 anni e che usavano l'acqua per riempire le loro piscine da re, okay? Quindi noi stiamo lavorando e stiamo lavorando anche bene. Grazie!

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Diamo di nuovo la parola al Consigliere Catuogno.

CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO

Allora, io volevo solo, pure per rispetto nei confronti della mozione presentata dalla collega Fanelli, semplicemente chiarire che va bene il discorso locale, però stiamo parlando di qualcosa di più complesso che va ben oltre se mia zia paga o meno la bolletta, poi vabbè tutti dobbiamo pagare, dobbiamo riscuotere, ma non è così paesana la cosa, è un po' più ampia, quindi Fanelli ha fatto qualcosa di un po' più elaborato. Io non ho scienze infuse, non ho verità infuse, sicuramente mi sbaglierò, però io sono a favore delle società misto pubbliche forse perché c'ho lavorato per società misto pubbliche e non ho mai visto mostri, volevo solo ricordare a me stesso che negli ultimi quindici anni la Regione Campania ha visto fallire due società e sono ASTIR ed Ente Autonomo Volturmo, entrambe 100% pubbliche; per ASTIR è stata dovuta creare una società d'urgenza che si chiamava Campania Ambiente e Servizi S.p.a. e non è fallita per pochissimo, la SMA Campania l'ha dovuta inglobare tramite una fusione per incorporazione perché altrimenti sarebbe fallita per la seconda volta una società cento per cento pubblica. Quindi con questo che voglio dire, che non è se è pubblico o privato che fa la differenza, ma è sempre il bordo aziendale e le decisioni prese. Però, voglio dire, io ho la mia idea, non ho scienze infuse, non sono Nostro Signore, posso sbagliarmi. Però consentitemi una cosa, non capisco perché se io voto contro dovrei passare per una persona che vuole fare una truffa, se voto a favore invece sono una persona perbene. Rivendico il diritto di essere una persona perbene, anche se sono a favore, e non mi riferisco, Stefania, a te, però rivendico di essere un medio fetente, però al di là di quello che voto. Io sono contrario, anche perché non ci sono più i tempi, fondamentalmente noi oggi stiamo al 15 settembre, l'affidamento scade a novembre, siccome parliamo di qualcosa di gigantesco, cioè qui non parliamo dell'affidamento del verde pubblico a Marano dove 15 giorni lo facciamo, parliamo della rete

Live s.r.l.

della Grande Adduzione dell'Acqua, quindi signori miei stiamo giocando perché i tempi non ci stanno più. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Chi chiede la parola? Il Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Ragazzi, allora il concetto pubblico privato è un poco complesso, io sono un medico della sanità e negli ultimi 20/30 anni stiamo osservando un depauperamento delle strutture pubbliche, ma apparentemente sembra una cosa così, dice vabbè la Legge Berlusconi disse "Ogni sei Medici che vanno in pensione, se ne può assumere uno solo". L'Ospedale Cardarelli sta scoppiando, le strutture pubbliche stanno scoppiando. Se dovete fare una mammografia o un'ecografia al Cardarelli, vi danno una lista di attesa di un anno, un anno e mezzo. Questa apparentemente sembra una cosa banale, ma è una cosa studiata, cioè le cose pubbliche non devono funzionare perché quando non funzionano le cose pubbliche si apre al privato, al cosiddetto "privato" che non è privato, è un privato gestito con i soldi pubblici, questa è la verità. Allora tutte le società, quando c'è la volontà di privatizzare una cosa, quando c'è la volontà di privatizzare l'acqua, quando c'è la volontà di privatizzare la sanità, non si fanno funzionare, apparentemente poi De Luca dice "Vabbè ma quella c'è la lista d'attesa per un'ecografia dobbiamo aspettare 700 giorni? Sapete che c'è di nuovo, io lo do, apro l'ecografia privata". È tutto studiata, questa è la vergogna che si fa fallire il pubblico per favorire i privati. Poi, guardate, vi apprezzo che siete andati a scovare gli evasori dell'acqua, ma oggi ci siamo sempre riempiti la bocca, mi metto pure io in mezzo con il project financing, se prendiamo cinque ragazzini esperti di informatica, ripeto quello che ho detto prima, basta fare una query, chi paga l'IMU, chi paga l'Enel, chi paga la spazzatura e chi paga l'acqua, escono tutti quelli che non pagano l'acqua, tutti quelli che hanno il contatore Enel devono pagare l'acqua, è una cosa semplicissima se c'è la volontà. Se voi volete fare la politica non facendo politica è un altro discorso. Questo è il discorso. Allora, ragazzi, sulla riscossione dei tributi pubblici dobbiamo un poco incominciare a cambiare concetto, cioè tutti quelli che hanno un contatore Enel devono pagare l'acqua, si può mandare solo il canone, solo la lettura base, così, in attesa poi di conguaglio. Si manda, mi mandano la bolletta a me, a Savanelli Luigi, io vado al Comune e dico: "Guarda, io l'acqua non la devo pagare perché abito a Pollena Trocchia e non abito a Marano" e il Comune mi cancella. Però dev'essere al contrario, cioè partiamo tutti quelli che hanno l'Enel, tutti quelli che hanno una casa, tutti quelli che hanno una residenza a Marano hanno il dovere di pagare l'acqua e più pagano lo slogan vecchio "Lavorare tutti, lavorare meno" è sempre valido, pagare tutti pagare meno. Ma l'acqua è un bene essenziale per la salute. Chi non può pagare

Live s.r.l.

l'acqua, io sono disposto ad assumerlo sulle mie spalle, a mettere un atto addizionale comunale, ma l'acqua è un bene per la salute di tutti, per lavarsi, per l'igiene. Togliere l'acqua, a parte che per Legge non si può togliere l'acqua a una famiglia, è quanto di più schifoso - permettetemi questo termine - ci possa essere.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Se non ci sono più interventi possiamo procedere alla votazione.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No, Presidente io, il secondo intervento.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Un altro intervento, okay.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Innanzitutto, io credo che ogni tanto noi dobbiamo chiarire qual è il nostro ruolo. Il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo politico, io ho portato un documento di indirizzo politico, non ho portato una programmazione tecnica amministrativa, io non faccio né la dirigente, né la dipendente comunale, io svolgo un ruolo politico in questa città e questo è l'organo di indirizzo politico; quindi, quando andate nei tecnicismi veramente siete, a mio avviso, fuori luogo. Detto questo, così come chi non è contro... collega Catuogno, chi non è contro il sistema misto pubblico privato non è un truffatore, così chi porta - lo dico alla tua Maggioranza - una mozione d'indirizzo politico vuole fare ostruzionismo, vuole fare perdere tempo, cosa che è stato detto dai banchi della Maggioranza. Secondo me dovrete garantire l'agibilità democratica alla Maggioranza e all'Opposizione, e non è che chi porta una proposta fa ostruzionismo, è grave dal punto di vista democratico quello che avete detto. Così come è altrettanto grave quello che ha detto il Sindaco stasera, ma è gravissimo, ed io chiedo al Sindaco di rivedere quello che ha detto. Ma voi avete mai sentito in questi anni i comitati per l'acqua pubblica dire che l'acqua, il servizio dell'acqua non si deve pagare, ma chi l'ha detto mai?! Ma chi l'ha detto mai?! Abbiamo detto che sull'acqua non si può trarre profitto, questo abbiamo detto che sull'acqua, che è un bene primario, non si deve lucrare, questo abbiamo detto, perché la creazione di una società mista significa mettere al mercato le fonti di approvvigionamento dell'acqua, questo significa, significa lucrare. Voi vi state fasciando la testa perché dite il Know-how, come se il Know-how fosse solo le società private, a te non ti fa venire i brividi, a me mi fa venire brividi perché penso ad Ottogas, quindi quella società Acquedotto SCP, lo ripeto in odore di camorra è uno dei motivi per cui questo Comune è stato sciolto. E allora io dico che sicuramente poi... rispetto a tutto quanto è stato detto, io ti ringrazio collega Catuogno che tu hai fatto un passaggio per dire: ma questa è un'altra cosa. Ed io che vadano a scovare gli evasori

Live s.r.l.

io ho apprezzato perché io mi riconosco un'onestà intellettuale che forse non tutti hanno, indipendentemente se si è Maggioranza o Opposizione, ho apprezzato quando il Sindaco ha espresso la volontà di aderire ad acqua pubblica area nord, assolutamente, l'ho detto anche quando porterà lo statuto in Consiglio Comunale io voterò a favore perché io sono coerente, non è perché lo porta la Maggioranza voto contro, perché non è che faccio una battaglia, poi siccome la vota la Maggioranza, io sto all'opposizione e voto contro. Questa è la coerenza di cui parlo, Sindaco. E allora dico che veramente sono state dette alcune cose che veramente ritengo gravi stasera. E io, quindi, ritengo che ho apprezzato la volontà di scovare degli evasori di denuncia finalmente, dico che parte del lavoro di quelle lettere era stato avviato anche ai Commissari perché quanti cittadini mi scrivevano che ricevevano quelle lettere che non avevamo mai fatto il contratto dell'acqua, ma questa è una battaglia che ripeto viene da lontano. Io credo che questo Consiglio Comunale è molto particolare, una parte dell'Amministrazione mi sembra strano che per coerenza non voti questa mozione. La Consigliera Giaccio la chiama idealismo, noi spesso diciamo si scrive acqua, si legge democrazia, a parte che anche nello Statuto Comunale, il Comune di Marano dice che sull'acqua non si può trarre mercato e per un Comune lo Statuto è la nostra carta costituzionale. Per voi la volontà di 26 milioni di italiani non contano? State schiaffeggiando 26 milioni di italiani? Beh, continuateli a schiaffeggiare.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Abbiamo finito con gli interventi? Sembra di sì. Allora, possiamo procedere alla votazione in merito a questa mozione. Unica nota al Professore Izzo, la richiesta va fatta alla Presidenza e non alla Segretaria. La Presidenza accoglie la sua richiesta di voto nominale, quindi se la Segretaria può procedere con la nomina.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Chiedo la parola. Buonasera a tutti. Auguri al Sindaco e soprattutto al Presidente del Consiglio Comunale che in questo momento non se la passa affatto bene. Io non volevo intervenire, però più volte su questa mozione il Partito Democratico da parte della proponente è stato chiamato in causa. Fu uno degli ultimi atti quello sulla votazione per quanto riguarda la società mista e privata. Il Partito Democratico, in quel frangente, studiando bene gli atti, andando a fondo sulla società, ritenne opportuno che quella delibera, anche andando contro il Sindaco Visconti del Partito Democratico non doveva essere votata, e non la votammo. Quindi, quando coerentemente, all'epoca, andando contro il Sindaco, oggi coerentemente noi andiamo contro questa mozione perché giustamente la proponente fa politica, e fa politica mettendo questa mozione e invitando più volte il Partito Democratico a votarla perché altrimenti se non la votassimo noi saremmo incoerenti. Non è così. D'altro canto anche il Presidente

Live s.r.l.

della Regione Campania del Partito Democratico, mo' dell'uno una scelta la dobbiamo fare o andiamo contro il Presidente o andiamo contro il Sindaco o andiamo contro la tua mozione. Quindi coscientemente, per quanto mi riguarda, io voterò convintissimo bocciando questa mozione per quanto mi riguarda. Altra cosa, caro Professore Izzo, la proposta che lei faceva per appello nominale. Signor Presidente, Dottoressa, signora Segretaria, la proposta sua andrebbe votata dall'intero Consiglio comunale e se ritenessimo noi opportuno, non è certamente, Presidente, che dobbiamo decidere da lì come votare. Le mozioni si votano come tutti gli atti che non hanno una certa delicatezza oppure che sono ben precisi, dichiarati, che vanno per appello nominale, ma l'appello nominale o il voto palese è la stessissima cosa. Un'altra cosa è il voto segreto. Quindi per quanto mi riguarda la votazione dev'essere fatta... L'articolo è questo qua, scusa tu fai una proposta e noi la votiamo, e noi la votiamo, non è certamente come... Noi decidiamo se votare come dici tu oppure come si deve fare per appello per voto palese.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Prego, siamo...

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Presidente, chiedo scusa, giusto per uscire da questa impasse, io penso che le proposte si debbano mettere ai voti e stabilire, però voglio dire... e penso anche per una mozione che non è una delibera, non è un atto per il quale succede qualcosa di importante, non è un atto per il quale bisogna vedere effettivamente chi dice "Favorevole" chi dice "Contrario", mi sembra un po' troppo chiedere l'appello nominale, però da parte mia, che mi sento molto democratica, faremo prima... prima di cercare tutti gli articoli di questo regolamento, magari la mettiamo ai voti e facciamo... non ci vuole niente, favorevole, contrario, se siete d'accordo Maggioranza andiamo e votiamo e passiamo agli argomenti più importanti.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Io non sono d'accordo. Visto che un grande Presidente di Consiglio Comunale ci ha richiamati all'ordine, io vorrei cortesemente che il Presidente, con tanta pazienza, dicesse il Regolamento cosa prevede. Io voglio sapere solo il Regolamento comunale che cosa prevede, punto e basta. Quello che dice il Regolamento, noi ci atteniamo al Regolamento, per l'amor di Dio!

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Diamo la parola alla Segretaria che ha analizzato il caso.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Per quanto riguarda il Regolamento del Consiglio prevede solo le modalità di voto, ma non prevede questa ipotesi in cui venga fatta

Live s.r.l.

questa proposta. Del resto nello stesso Regolamento e nello Statuto tra i poteri del Presidente del Consiglio non c'è anche questo, quello di decidere autonomamente su che forma di votazione. Quindi come tutte le proposte che vengono fatte da un Consigliere vengono rimesse alla volontà del Consiglio, secondo me bisogna procedere con una votazione.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Chi è favorevole alla votazione per appello nominale? Schiattarella, Savanelli, Fanelli, Izzo, Rusciano, De Stefano, Baiano e Santoro. Chi è contrario? Tutta la Maggioranza. Quindi la proposta è respinta e si vota per alzata di mano. Procediamo. Chi è favorevole alla mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi? Sono favorevoli 8 Consiglieri: Schiattarella, Savanelli, Fanelli, Baiano, Izzo, Rusciano, De Stefano e Santoro. Chi è contrario? Tutta la Maggioranza, compreso il Sindaco. Controprova per chi si astiene? Nessuno. Quindi la mozione risulta respinta.

*Live s.r.l.***PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione delle Linee Programmatiche di mandato al Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Comunale".****VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE**

Quarto punto all'ordine del giorno: "Approvazione delle Linee Programmatiche di mandato al Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Comunale".

Diamo la Parola al Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, le Linee Programmatiche che poniamo alla votazione del Consiglio Comunale questa sera ricalcano sostanzialmente il programma con cui la mia coalizione si è presentata alle Elezioni e quindi credo che non sia necessario procedere ad una lettura perché suppongo sei paginette credo che i Consiglieri Comunali di Opposizione abbiano avuto tutta la possibilità e il tempo per verificarle, così come i Consiglieri di Maggioranza ne sono perfettamente a conoscenza, anche perché sono state l'oggetto della Campagna Elettorale. Io mi sento, però, di sottolineare quello che è sostanzialmente l'incipit di queste linee di mandato e quindi del nostro programma elettorale, della nostra coalizione, e che tutte le cose che sono scritte in questo programma, quindi tutti gli obiettivi che noi ci poniamo, dipendono sostanzialmente dal perseguimento di un obiettivo fondamentale che è quello di rimettere in sesto, dal punto di vista economico-finanziario, il Comune. Anche la prima richiesta fatta stasera dalla Consigliera Fanelli riguardante il ripristino delle linee interne, diciamo delle linee di trasporto interne, chiaramente, così come tanti altri servizi che sono stati tagliati durante le gestioni commissariali, potranno essere ripristinati non tanto quando usciremo dal dissesto, perché questo è, come dire, qualcosa di giuridicamente determinato, è formale, non è tanto sostanziale, ma quando avremo ripristinato un equilibrio economico - finanziario del Comune. Io mi limito a riportare adesso, giusto per rimanere nel tema acqua, nel tema idrico, do qualche numero per capire qual è la situazione in cui ci troviamo, quindi come Comune e quindi di conseguenza come comunità, quindi non solo come amministrazione. La situazione è gravissima nella quale ci troviamo, è rappresentata plasticamente dalla situazione della gestione del servizio idrico. Allora, come funziona la gestione nostra del servizio idrico? Che il nostro servizio idrico noi lo gestiamo in autonomia come Comune di Marano, questo significa che acquistiamo acqua dai nostri fornitori e poi la rivendiamo ai cittadini, questo per dirlo in maniera semplice. Cioè, i nostri fornitori, naturalmente, attraverso le linee di adduzione al Comune, ci forniscono l'acqua e noi la paghiamo e noi, a nostra volta, andando a vedere le letture dei contatori delle singole utenze, emettiamo delle bollette a carico dei cittadini. Ecco, questa è una questione sulla quale dobbiamo avere tutti quanti

Live s.r.l.

consapevolezza come Comune, come Consiglio Comunale, ma come comunità nel complesso, quindi anche i cittadini che eventualmente ci stanno guardando da casa. Noi paghiamo per l'acqua che consumiamo, che Marano consuma, paghiamo 8 milioni di euro. Di questi 8 milioni di euro riusciamo a ribaltare sulle utenze, quindi attraverso le letture dei contatori, solo 5 milioni di euro, quindi i primi 3 milioni di euro vengono perduti. In che modo? Sicuramente ci saranno delle perdite nelle linee, ma soprattutto ci sono degli allacci abusivi, numerosi allacci abusivi. Delle bollette che emettiamo per 5 milioni, noi incassiamo 2 milioni di euro circa, quindi questo significa che sulla sola gestione del servizio idrico noi perdiamo 6 milioni all'anno, ecco questa situazione non può continuare; quindi, se continua questa situazione noi non riusciremo a fare assolutamente nulla che non sia giusto che pagare gli stipendi, accendere qualche luce, come dire tappare qualche buca per strada e poco altro. Il lavoro che bisogna fare, e su questo sicuramente c'è bisogno dell'apporto veramente di tutti i cittadini, è invertire questa tendenza. Ci sono delle gare che sono state avviate anche già durante la gestione commissariale per la gestione della bollettazione e del recupero sia dei tributi che della tariffa idrica. Ecco, ci siamo impegnati già dal punto di vista del programma a dare seguito a queste attività per cercare di invertire la tendenza. Se noi saremo capaci di invertire questa tendenza, allora noi riusciremo a realizzare quello che abbiamo indicato nell'ambito di questo programma. Diversamente chiaramente andremo incontro, come Amministrazione, ma credo come comunità nel suo complesso, veramente, ad un fallimento. Io vorrei che ci fosse la consapevolezza di questo da parte dell'intero Consiglio Comunale, quindi da parte della Maggioranza e da parte dell'Opposizione perché senza questa consapevolezza non avremo la possibilità e la capacità di trasferire l'urgenza del caso ai cittadini che sono naturalmente i principali attori di questo processo di rinnovamento che noi vogliamo avviare. Ecco, io ho detto più volte che noi avremo - questo l'ho detto in Campagna elettorale - noi avremo degli anni di sacrifici da dover fare, quindi per poi poter vedere la luce. Noi partiamo da sotto zero, fatteremo per arrivare a zero e per poi cercare di partire con le attività che abbiamo individuato nel nostro programma. Quindi, queste sono le cose principali da cui partire e da cui stiamo partendo. Ovviamente nella nostra attività quotidiana, che cerchiamo anche di rendere ai cittadini perché tutti quanti siano consapevoli di qual è l'impegno del Sindaco, dell'Amministrazione Comunale, dei dipendenti comunali, noi stiamo cercando anche di impostare dal punto di vista programmatico quelle che saranno invece le realizzazioni future, perché siamo certi che questa inversione di tendenza ci sarà, che riusciremo a portare avanti il risanamento economico finanziario dell'Ente e quindi a riportare la città di Marano veramente in Europa, portare una città di 60 mila abitanti a non avere più il destino di periferia della città

Live s.r.l.

di Napoli, ma di avere una propria autonoma soggettività. Questo è l'impegno che ci siamo dati in Campagna elettorale, questo è l'impegno che stiamo continuando a approfondire nell'Amministrazione e quindi è su questo che noi chiediamo come Amministrazione il voto a questo Consiglio comunale sulle linee programmatiche che ci siamo dati. Grazie a tutti.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Parola al Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Se queste sono le linee programmatiche veramente c'è da pensarsi, io pensavo che era una bozza di linea programmatica perché dice poco o niente, molte cose risapute e molte cose banali. Sono passati, giustamente lei ha detto, che è trasportato di pari passi il programma del Partito Democratico e la sua coalizione nelle linee programmatiche, mi sembra anche giusto, anche se mi aspettavo qualcosa dai Consiglieri che si sono aggiunti dopo nella sua Maggioranza, vabbè questo passa in secondo piano. Sono passati i primi cento giorni, state lavorando, se volessimo seguire quello che sta scritto qua dentro, veramente c'è da preoccuparsi. Sono tre o quattro anni di sacrifici per ripianare i debiti e poi avremo uno o due anni, se ci arriveremo, perché penso, ma spero che non avvenga, che sarà difficile arrivare ai cinque anni di gestione, speriamo di no perché la gestione commissariale a me non piace, piace governare la città. Avete avuto cento giorni per amministrare, adesso è di moda i progetti low cost a chilometro zero, allora io vi voglio fare una decina di progetti, avreste potuto fare ogni dieci giorni un progetto e non lo avete fatto. Adesso ti rispondo, se mi permetti ti rispondo. Sono più di dieci, te ne dico dieci perché cento giorni diviso dieci, ogni dieci giorni avreste avuto tempo di fare un progetto. Indubbiamente le casse dello Stato e del Comune sono disastrose, c'è un'amministrazione coatta e se andiamo avanti così, se si continua a spendere all'impazzata con il fuori programma con la somma d'urgenza, che la somma d'urgenza è la cosa che fa sciogliere il Consiglio comunale perché elude tutte le regole di una buona amministrazione. La sua amministrazione, per il momento, è un'amministrazione che non fa politica, ci sono modi di fare politica e si può fare anche fare politica non facendo politica; mi spiego che significa, se Lei su beni confiscati non fa politica, se sull'evasione fiscale delle bollette non fa politica, se sul papocchio che si è fatto sul Palazzo di Giustizia non fa politica, io non capisco tanta premura a risolvere quel problema. Io al posto suo, è una cosa che non ci appartiene, avrei preso le carte e le avrei passate al Prefetto. Chiariamo questo progetto se veramente c'è stata colpevolezza, se c'è dolo, perché se c'è dolo tutte quelle Sentenze sono invalidate. Io non so, c'è ancora la possibilità di fare un ricorso alla comunità europea sul progetto così o è tutto in ritardo? Però un'altra cosa che mi preme dire,

Live s.r.l.

se la sentenza dice che loro, i proprietari, sono due terzi proprietari privati e un terzo il Comune, visto che il Comune sta così in deficit vi siete premurati di far pagare l'IMU almeno degli ultimi cinque anni a questi privati? Che è una bella fetta, non lo so, lo chiedo al Segretario. Non vedo il responsabile del Bilancio, lo chiedo, premunitevi di far pagare l'IMU che è una bella fetta, vi premunite con urgenza di pagare..

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Consigliere, però si attenga alle linee programmatiche.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Le linee programmatiche, fa parte delle linee programmatiche.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Quelle presentate dall'amministrazione.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Certe, le mie linee programmatiche, certo, per l'interesse della città. La prima cosa che volevo dire, lei dovrebbe dare uno spazio sia ai gruppi della Maggioranza sia ai gruppi dell'Opposizione dove fare politica. C'è un Comune, io non devo andare al Comune e devo chiedere il favore di chiedere una stanza o un'altra stanza. La politica, io devo ricevere la gente, devo parlare con la gente, devo parlare con l'Opposizione, dobbiamo parlare fra di noi. Io voglio uno spazio comunale nell'ufficio e negli uffici comunali dove fare politica e mi riferisco alla Maggioranza, mi riferisco all'Opposizione, ai vari gruppi, ai Capogruppo, ma dove si devono vedere, in mezzo alla strada, a casa mia? La mia casa è grande, se volete vi posso pure ricevere a casa, ma non mi sembra giusto. Si può fare e si deve fare a Marano, è uno dei pochi paesi che non ha un'isola pedonale. Abbiamo detto che vogliamo rilanciare il commercio, vogliamo rilanciare lo shopping, via Merolla deve essere un'isola pedonale a permanenza. Incominciamo a fare un progetto sperimentale, per sei mesi via Merolla sarà un'isola pedonale, se non va bene poi cambiamo progetto. Ma è sacrosanto che via Merolla deve essere un'isola pedonale per rilanciare la città, per avere un punto di aggregazione, costo zero! C'è il papocchio del Parco dei Ciliegi, costo zero, non si sa di chi è la proprietà. Se voi andate in Inghilterra e andate in Francia, i parchi pubblici sono aperti, c'è semplicemente un prato, un passaggio e c'è il parco pubblico aperto giorno e notte per tutte le persone. Facciamo un parco pubblico subito a low cost, a basso costo, mettiamo un prato, lasciamo i ciliegi che sono bellissimi e facciamo un parco aperto alla città. C'è il problema del cimitero che è una storia vecchia, finalmente pare che vada in porto, però c'è il cimitero dei francesi alla Calata Capodichino. Se andate in Germania o in America a vedere qualche film, i cimiteri sono semplicemente gli spazi dove vengono sotterrate le persone e c'è una piccola croce sopra con nome e cognome, costo zero. C'era

Live s.r.l.

un'area cimiteriale, non so se si può recuperare, ma se non c'è un'area cimiteriale, recuperiamo e inseriamo un'area cimiteriale, ma possibile che oggi le persone che non possono pagare l'interramento, non possono pagare l'esumazione, non possono pagare la nicchia, devono obbligarsi i familiari alla cremazione perché non possono sostenere le spese?! Facciamo un cimitero dove la persona viene sepolta, non c'è niente di strano, come si fa in America, come si fa in Francia, come si fa in Germania, viaggiate un poco e vedete in Germania ci sono degli spazi, ci sono degli spazi verdi bellissimi, ci metti la croce e le persone restano là per 50-100 anni, ogni cento anni andiamo tutti insieme in una fossa comune. E non costa niente, un metro quadrato costa 200 euro, 300 euro, rispetto ai 10 mila euro che ci vogliono oggi in caso di morte di una persona di un familiare.

Lei ha parlato molte volte della riapertura delle strade, c'è Via Annunziata che è chiusa da dieci anni, sapete perché è chiusa? Perché c'è l'intorno carente che sta per cadere da un palazzo che è di proprietà comunale; ma quanto costa togliere un pericolo di un poco di intonaco e aprire la strada? Ma veramente stiamo scherzando?! Via Vallesana... Ridete, ma per me non c'è niente da ridere! Via Vallesana, che c'è stato un comitato da parte vostra, non so da chi era presieduto, di apertura immediata di Via Vallesana, è stata fatta una soppalcatura vergognosa. Oggi, con le tecnologie di oggi, si può fare un'impalcatura di ferro, si può lasciare 2 o 3 metri e si lascia passare la gente tranquillamente. È una strada fondamentale, non va chiusa così, un'impalcatura di legno non serve a niente. Poi abbiamo tanti beni confiscati, prendiamo quel bene che sta cadendo, diciamo: "Senti, ti do un bene confiscato e buttiamo attraverso quella strada, facciamo uno spazio pubblico, aperto, allarghiamo la strada". Ma Via Vallesana deve essere riaperta. Non mi ricordo di chi di voi proponeva un comitato per la riapertura di via Vallesana, a cui ho anche partecipato. C'è una bella Legge dello Stato che non viene proprio nominata, ogni neonato che nasce bisogna mettere una pianta. Lei giustamente ha parlato di rimboschimento, però questa è una Legge semplicissima, non cambia niente, la sostanza è la stessa, una Legge Regionale che dice "Per ogni neonato bisogna mettere una pianta", il verde è fondamentale per il bene e la salute di tutti quanti. Allora tutti quelli che nascono, facciamo un elenco e periodicamente mettiamo a spese del neonato e delle persone dei familiari del neonato mettiamo una pianta e il Comune paga solamente la necessità di mettere questa pianta.

C'è un altro problema che oggi è gravissimo, non so se leggete, avete contatti con le persone così, c'è il problema dell'inquinamento ambientale, dell'inquinamento acustico e delle rotte aeree che hanno dirottato sul Napoli Nord. Non c'è il responsabile dell'ARPAC che fa parte del vostro Consiglio, però è un abuso grave, la gente si lamenta della qualità della vita, dell'inquinamento e delle rotte, senza nessuna autorizzazione legale. L'ENAC non ha nessuna autorizzazione. L'ARPAC ha dato

Live s.r.l.

autorizzazione a cambiare rotta senza fare uno studio comparativo, dice: Napoli è inquinato, Marano non è inquinato, le rotte possono passare su Marano. Non è così, l'ARPAC ha fatto il lavoro, come pura ha falsato i valori del rumore dei decibel, dicendo che i decibel sono accettati. Dalle 6:00 del mattino alle 11:00 di sera siamo bombardati da questi aerei che passano sulla nostra città. Penso che è un problema che interessa Marano, interessa...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Consigliere, però gli ultimi 60 secondi.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

No, 15 minuti, devo parlare 15 minuti. 15 minuti è il primo intervento. Allora, io chiedo di fare a nome dei cittadini, di tutti quelli che hanno sollevato questo problema, un Consiglio Comunale con Mugnano, con il Comune di Mugnano, con il Comune di Calvizzano per cercare di risolvere questo problema. Guardate è un problema gravissimo che va affrontato. Tra via Vallesana e via Campania c'era un campetto di calcio che abusivamente è stato trasformato in un parcheggio, vorrei che l'amministrazione ripristinasse, vista la carenza di strutture sportive, questo campetto di calcio che c'era all'angolo, via Vallesana e via Campania che era una cosa dove i bambini potevano giocare, potevano scaricare la loro possibilità di fare sport. Ci sono tante Masserie a Marano bellissime, la Masseria San Castrese, la Masseria Dentice, tantissime Masserie. Le Masserie devono essere recuperate, mettiamo il vincolo di inedificabilità sulle Masserie e facciamo un progetto di ristrutturazione, è la memoria storica della città.

Da anni si parla di telecamere e di Vigilanza, sono state approvate e sono state fatte, però dieci anni... Via Vallesana diventa costantemente una discarica a cielo aperto. Le telecamere devono essere messe, devono essere messe per il controllo degli cittadini, per il controllo del territorio, è una sollecitazione che va fatta perché è già stato tutto approvato.

Ad agosto poi si è detto tutto sulle bollette TARI, per carità è stata una cosa che è partita dai Commissari, questa amministrazione non c'entra niente, avete spiegato perfettamente come nasce una bolletta TARI, però stiamo sempre là, se non pagano tutti, se non si amplia il campo dei contributi le bollette TARI sono diventate insostenibili, prima cosa; seconda cosa si parte da una spesa di diversi milioni e poi con le varie somme urgenza e tantissime cose fuori programma se ne arriva un'altra, ricade tutto sui cittadini. Allora è vero che la bolletta TARI nasce dalla spesa diviso gli utenti, ma se aumentiamo sempre la spesa e se gli utenti sono sempre più pochi, ci saranno sempre più bollette insopportabili, e a questo mi riferisco alla necessità di implementare la raccolta differenziata, di implementare la raccolta della carta, che in altre regioni sono fonti di ricchezza. Nelle linee programmatiche, per esempio cosa che

Live s.r.l.

abbiamo parlato qualche volta come PD, non si parla proprio dell'ampliamento del parcheggio di via Vallesana e via Mallardo, quella è un'area fondamentale per la città, bisogna ampliare subito e urgentemente quel parcheggio in modo che togliamo le auto dalla città, in modo che via Merolla possa essere effettivamente, senza grossi problemi per i cittadini, un parcheggio. C'è la possibilità anche di fare un altro parcheggio a Corso Mediterraneo, di rettificare un po'. Non so se avete visto in questo periodo via Lazio, via Veneto, così, non si cammina per niente, bisogna creare i parcheggi, bisogna togliere le auto dalle strade, bisogna creare un piano di viabilità, bisogna creare nuove strade. C'è un rudere a via Marano Pianura con angolo via Vallesana che secondo me il Comune senza nessuna ombra di dubbio dovrebbe acquisire al bene comunale e fare una piccola villetta comunale uno spazio di parcheggi. Non se ne parla proprio del PNRR, il PNRR è una cosa fondamentale, ci lamentiamo che non ci sono le risorse, ma le risorse, non so se avete letto in questi giorni che De Luca lamentava che i Comuni non chiedono i soldi, sono molto soldi stanziati e non vengono richiesti dai Comuni. Il PNRR è una buona occasione di crescita, nel PNRR dobbiamo mettere due cose fondamentali: rifacimento delle strade, creazione di nuove strade, rifacimento della rete idrica e una nuova scuola a San Rocco. La scuola di San Rocco sono appartamenti trasformati in scuole, tra le altre cose mi sembra che sia anche una casa abusiva, le suore, l'ex SIPAP insieme al Convento Salesiano hanno donato al Comune anche cinquemila metri di terra a San Rocco. Utilizzate questi 5000 metri per fare una scuola con la S maiuscola, degna di questo nome.

L'ultima cosa dei trasporti, Ascoli che è una città più o meno come Marano tiene 100 taxi, tiene il trasporto pubblico e privato, tiene la possibilità di trasporto con conducenti, tiene il sistema Uber, chiediamo come fare per istituire e creare lavori con un servizio taxi anche a Marano.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Parola al Consigliere Marra.

CONSIGLIERE ALESSIO MARRA

Buonasera a tutti. Buonasera, Sindaco. Dottor Savanelli in questi dieci punti elencati "Facciamo, facciamo, facciamo", con quali soldi "Facciamo, facciamo, facciamo", con quali soldi facciamo? Con quali dipendenti "Facciamo, facciamo, facciamo", lavoriamo? Ma in tre mesi pensa che il Sindaco ha la bacchetta magica? Cioè, io non ho parole "Facciamo, facciamo, facciamo". Penso che ci vuole un po' di tempo, giusto? Questo volevo dire.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Parola alla Consiglieria Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Live s.r.l.

Mi sollecita anche il Consigliere Alessio Marra questo intervento perché a proposito del "Facciamo, facciamo, facciamo". Le Linee Programmatiche presentate in Consiglio Comunale da parte di un Sindaco e di un'amministrazione dovrebbe rispondere a quello che appunto un'amministrazione mette in campo su quella che è una mia fissazione, che idea di città vogliamo andare a costruire? Qual è la visione della città che vogliamo andare a realizzare? È normale che quando il Consigliere Savanelli illustrava le proprie osservazioni, il Sindaco dice: "Questo è il tuo programma, è normale che noi abbiamo magari messo in campo una diversa idea di società". Poi ci sono alcuni temi che sicuramente, io le ho lette attentamente queste Linee Programmatiche e ci sono sicuramente alcuni temi condivisibili, però ci sono temi importanti che al di là di una questione di soldi, facciamo o non facciamo, che non vengono proprio toccati, non vengono proprio menzionati, cioè proprio non esistono per questa amministrazione, oppure alcuni temi così importanti toccati come titoli, quasi come se fosse la sintesi di un volantino di Campagna elettorale. E noi che cosa dovremmo andare a votare in questo Consiglio Comunale? E allora anch'io voglio analizzare alcuni aspetti che non riguardano i soldi, ma riguardano... ma che idee avete per risolvere questo problema? Perché ci sono soluzioni in campo che non è tutto legato ai soldi. È normale che quando ci sono... perché, ad esempio, a me non mi appartiene fare populismo, so bene la complessità in cui versa innanzitutto la macchina comunale, lo so benissimo, lo sappiamo benissimo, chiunque fa politica in questa città e la fa seriamente, lo sa bene qual è il problema. C'è una macchina comunale in ginocchio che non permette naturalmente, lo sappiamo bene, che non permette naturalmente anche di erogare servizi efficienti e veloci ai cittadini e si mettono anche in contrasto quelli che sono le ragioni dei lavoratori e i dipendenti che stanno sempre più esauriti, giustamente, non ce la fanno più! Non ce la fanno più! Ma lo sappiamo bene. E quindi se voi fate una battaglia per rafforzare la macchina comunale veramente in piano di risorse, mi troverete al vostro fianco sempre, sempre! Perché, ripeto, io lo dissi anche al Sindaco Visconti: "Vai a Roma, sarò al tuo fianco, non me ne frega se in Maggioranza o Opposizione", però ci sono tante cose che dimostrano una totale mancanza, scusatemi, anche di competenza sui temi e divisione di città, e vado per punti. L'ambiente, cioè il tema della gestione di rifiuti è un tema essenziale in questa città. Innanzitutto mi sarei aspettato, conoscendo lo spessore del Sindaco, mi sarei aspettato un programma, delle Linee Programmatiche molto più ricche di contenuti, è un cronoprogramma completamente diverso. Sull'ambiente, ad esempio, sicuramente al tema dello spazzamento io ho già fatto due incontri con l'Assessore Varriale, quindi ciò che vuol dire? Vuol dire che ho sollecitato anche a portare delle proposte, quindi non mi sottraggo al ruolo di Consigliere Comunale di collaborare per dare risposte alla città, qualora però ci fosse anche da parte dell'amministrazione e della maggioranza la voglia

Live s.r.l.

di ascoltare. Allora, sull'ambiente non c'è nulla che riguarda, poi qua si dice "Raccolta differenziata, soluzioni alternative a porta a porta", e quali sono queste soluzioni alternative? Cioè si torna indietro su porta a porta o si vuole dire distribuiamo anche al centro storico i carrellati? Non c'è niente rispetto a... è detto la campagna di sensibilizzazione, ma come? Secondo me bisogna coinvolgere la città, gli amministratori di condominio, le parrocchie, incentivare con una buona raccolta differenziata perché solo se viene fatta di qualità il Comune introita corrispettivi importanti da poter rivestire in bolletta. Non c'è niente, perché al di là del progetto di videosorveglianza approvato dalla Legge Terra dei Fuochi, che secondo me gli uffici se non mi denunciano per stalking fra poco, l'ufficio ambiente, perché un martellamento che proviene da quel progetto che fu dimenticato nel cassetto nel 2016, una battaglia che non abbiamo mai mollato; qui tra poco si accenderanno queste famose telecamere previste dal progetto della legge della Terra dei Fuochi, ma è insufficiente, magari intervenire con delle fototrappola, ma comunque non c'è niente per arginare il sistema illegale di sversamento dei rifiuti che una gran parte di cittadini farabutti - perché io li chiamo così - utilizzano questa città come discarica personale. E non c'è come, ad esempio, migliorare il regolamento del centro di raccolta comunale, non c'è niente su come poter arginare il tema dei roghi che anche quest'estate ha riguardato moltissimo gran parte delle periferie. Io avevo fatto una proposta di aderire alla carta di Carditello che riguarda il controllo del registro dei carichi e scarichi per i materiali delle attività produttive. Cioè sono tre parole sulla gestione dei rifiuti, tre parole, e non è possibile, un tema così importante come la raccolta dei rifiuti, l'igiene urbana. Ad esempio io a proposito dello spazzamento consiglio assolutamente di reintrodurre la figura del sorvegliante comunale perché sennò chiunque viene a operare, ma chi controlla l'attività della ditta? Chi lo controlla? E come si comminano le sanzioni e le penalità se nessuno controlla? Sulle politiche sociali, a parte che non vedo anche il tema delle pari opportunità che non sono la stessa cosa, cioè non... anche qua cinque o sei parole, un tema così importante, voglio dire, che riguarda appunto come arginare... Io più volte ho detto e spero, insomma, si possa creare una vera alleanza, una rete contro la povertà, coinvolgendo, qui c'è scritto, il terzo settore, le parrocchie, le associazioni, i sindacati, ma non c'è scritto nulla su, ad esempio, sulle consulte dei minori, dei disabili, sul piano di abbattimento delle barriere architettoniche, cioè sono tanti i temi, non c'è una parola sul diritto all'abitare e sull'emergenza abitativa. Lei ha detto che è un tema che lei sente, l'ha detto più volte, l'ha detto in Campagna elettorale, ci siamo incontrati, però io non vedo nulla sul riutilizzo dell'acquisizione dei beni, cioè nulla di impegno sul diritto all'abitare. Poi le soluzioni tecniche, perché qua più volte si dice le soluzioni tecniche, ma io torno a ripetere io non

Live s.r.l.

faccio la dipendente comunale, però se non c'è scritto vuol dire che non si sente nelle viscere di questa amministrazione il tema dell'emergenza abitativa e il tema del diritto all'abitare, questo significa. Ad esempio: commercio e attività produttive, mi sarei aspettata, a parte l'istituzione della consulta dei commercianti molto legata anche al tema, perché anche quello che riguarda l'attività commerciale è legata al potenziamento del trasporto pubblico locale perché se i cittadini rimangono isolati anche il tessuto produttivo viene inevitabilmente colpito, quindi come i temi sono legati gli uni agli altri. Rispetto ai beni confiscati, invece, e qua poi è un tema che riprenderò, Sindaco, quando si istituiranno le Commissioni perché farò una proposta, mi fa piacere che lei ha dato un messaggio chiaro ed inequivocabile dicendo i beni confiscati alla criminalità organizzata riutilizzando a scopi sociali, questo mi fa piacere. Ma ripeto c'è tanto, tanto altro, io più volte ho fatto un appello a vari candidati Sindaci, mi sembra che solo la Consigliera Schiattarella aderì, ma sarebbe stato importante e mi aspettavo da lei, ma non perché l'avevo fatto io l'appello, ma questa amministrazione rispetto proprio a legalità e trasparenza potesse aver aderito come primo atto di Giunta alla rete di avviso pubblico, questa rete di Enti locali, di comuni Enti locali che aderisce appunto contro la mafia e la corruzione, un codice etico, e sicuramente attraverso la rete di avviso pubblico si sarebbe potuta creare una rete, una sorta di ente facilitatore come gestione dei beni confiscati. A proposito di acqua, ad esempio, non c'è scritto l'adesione, perché poi quello che si dice con i comunicati stampa è una cosa, ma fa fede quello che si vota in Consiglio comunale, qua non c'è scritto nulla sull'adesione alla società pubblica del distretto di Napoli Nord e anche rispetto agli investimenti della rete idrica, se ci sono progetti per il pacchetto acqua dei fondi del PNRR, per cui sono previsti interventi di 4 miliardi di euro. Sulle Pari Opportunità non c'è nulla, sulle politiche di genere non c'è nulla, cioè sono solo titoli, ma ripeto, sul tema, lo trovo totalmente deficitario.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Si era prima prenotata la Consigliera... Cede prima la parola al Consigliere Savanelli. 5 minuti Consigliere questa volta, eh.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Anche meno. A me alcune cose mi sono sfuggite, però mi dispiace che Alessio dica queste cose. Allora, se noi questi tre o quattro anni, anche cinque anni che dobbiamo stare, dobbiamo dire continuamente "Non ci sono fondi, non si può fare niente", chiudiamo libri e bancarelle e andiamocene a casa, come si dice... Allora, quando Visconti fece il Sindaco dissi: "Visconti tu stai inguaiato". "Perché?". "Perché non hai fondi, non hai niente, non hai niente di possibilità, devi fare cinque anni a mettere solamente tasse e a risanare il Bilancio". Con i fondi PICS, i

Live s.r.l.

fondi regionali, sai quanto ha avuto Visconti? 20 milioni di euro, che non è poco, di cui molti sono stati perduti, di cui c'era un fondo di 2 milioni o 4 milioni per Via Annunziata, per il Convento di via Annunziata, che i Commissari, questa è una cosa vergognosa, hanno ritenuto opportuno di non portare avanti perché non tenevano il personale per fare il progetto, ma esternalizziamo tante cose, non possiamo esternalizzare anche un progetto che costa 2 milioni pagato dalla Regione con i fondi PICS, ma vogliamo scherzare?! Ma quanto incassiamo col l'IMU? Dove vanno questi soldi? Dobbiamo risanare l'acqua, far pagare l'acqua a tutti, far pagare la spazzatura a tutti? Ma c'è la necessità di fare una dismissione dei beni comunali che sono passivi. Se è necessario vendiamo anche il Palazzo Battagliese che è inutilizzato, facciamo un Museo nel Palazzo Merolla e creiamo ricchezza, ma le fondi di ricchezza i PNRR sono fondi di milioni di euro a cascata, non se ne parla proprio, è un'occasione unica e indifferibile per la città, facciamo un Consiglio comunale unicamente sul PNRR che è una cosa fondamentale, per non dire e potrei continuare con le scuole asili che mancano per il degrado in cui stanno le scuole, chiedete un poco una relazione a tutti i dirigenti scolastici, vediamo in che condizioni stanno le scuole pubbliche perché la gente favorisce la scuola privata, perché le scuole pubbliche vengono abbandonate, c'è un degrado delle scuole pubbliche e si passa, con aggravio delle spese per i cittadini di Marano, alle scuole pubbliche. L'ultima cosa che volevo dire, in questi giorni c'è stato un rogo a quanto pare doloso della Salandra e c'è una legge che dice quando c'è un rogo in una struttura pubblica si mette il vincolo di inedificabilità, allora tutta la Salandra, tutto Foragnano, c'è il vincolo idrogeologico, c'è il vincolo paesaggistico, se abbiamo coraggio e se vogliamo... come pure per il Parco delle (inc.), incominciamo a mettere il vincolo di inedificabilità, così togliamo l'appetito a tutti i costruttori.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Grazie. Ora diamo la parola al Consigliere Schiattarella.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Il mio intervento sarà breve. Io non voglio limitarmi ad una critica di quelle che sono assolutamente le linee dettate dal Sindaco, ma volevo dare un apporto, un suggerimento legato a quella che è la mia specifica competenza relativamente all'acqua. Perché è vero che una parte delle bollette che non vengono rimosse sarà anche legata alla morosità, cioè al fatto che ci sono persone che non le pagano, però le bollette emesse per l'acqua spesso sono ritenute contra legem tanto che i Giudici di Pace annullano le bollette invitando il Comune a rimettere bollette che siano conformi ai criteri perché spesso sono presuntive in quanto mancano le letture. Diciamo, io mi sono occupata proprio personalmente della vicenda, quindi ho una buona conoscenza, ma ci sono state non solo Sentenze dei Giudici di

Live s.r.l.

Pace, anche Tribunali di Napoli Nord, Corte d'Appello di Napoli, sono 20 anni che il Comune di Marano viene bacchettato dalla Magistratura per quella che è la fatturazione delle bollette, per cui un suggerimento per riuscire a recuperare queste somme che ovviamente servono è anche quella di mettere in linea la fatturazione a quelli che sono i dettami della legge, quindi effettivamente legati alle letture dei contatori e su letture presuntive perché purtroppo la maggior parte delle bollette rappresentano questa problematica, questo è il mio intervento.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ora diamo la parola alla Consigliera De Biase.

CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE

Buonasera a tutti, al Sindaco, alla Giunta, a tutti i Consiglieri e al pubblico. Voglio preannunciare il mio voto favorevole alle linee programmatiche che sono state redatte dal Sindaco e dalla Giunta. In qualità di Capogruppo ci tengo a dire che abbiamo sostenuto il suo programma elettorale fin dalla nostra candidatura, come sappiamo la programmazione è la fase più importante ai fini del raggiungimento di un obiettivo e non vedo l'ora che le commissioni si insedino per darne un'oggettiva concretezza e una dimostrazione. È il mio primo intervento, quindi per cui sarò molto breve. Voglio augurare buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri. Buona serata a tutti.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Scusa un attimo, oltre agli auguri al Sindaco facciamo anche gli auguri alla Consigliera De Biase che in questo mese scorso si è sposata.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ora il Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Io sarò lapidario perché ho letto da due giorni queste Linee Programmatiche, io dico che bisognava chiamarle Linee elettorali della coalizione Morra, e ci siamo legittimamente. Nelle Linee Programmatiche io avrei voluto vedere l'inizio di un qualcosa che in Campagna elettorale è stato promesso e che si stava facendo. A tutt'oggi, mi dispiace dirlo, non è stato fatto nulla, tranne quello che diceva la Consigliera Aria Teresa, lo scovare chi truffa il Comune, ma questo per me è un fatto talmente ordinario, ma talmente ordinario che non ha nessuna cosa di eccezionalità. Io sono stato candidato con un programma diverso per questa città per una manciata di voti, questo lo sappiamo tutti, non ce l'abbiamo fatta, siamo all'Opposizione, ma certamente cari Consiglieri di Maggioranza e caro Sindaco non possiamo votare a favore di un programma elettorale che non è stato nostro quando abbiamo fatto la Campagna elettorale e ci siamo rimessi al

Live s.r.l.

verdetto dei cittadini, non lo può essere... Io penso che una sola cosa noi dovevamo trovare in queste Linee Programmatiche, una cosa importantissima per far decollare questo benedetto Paese. Non sono tanto i soldi che mancano, perché è vero, è una realtà crudele, ma è quello del ripristino della macchina comunale. Se non si mette mano alla macchina comunale, noi potremmo avere risorse quanto vogliamo, possiamo avere progetti bellissimi, ma Marano non decollerà mai. Ed io in questi cento giorni non ho visto cosa questa, non ho sentito, non ho letto cosa questa amministrazione voglia fare della macchina comunale. Quindi sono lapidario veramente, il mio voto è contrario, perché altrimenti andrei a votare un programma elettorale che non è stato mio durante le Elezioni elettorali, non lo può essere adesso con una Giunta che in cento giorni, guardate io sono in Consiglio Comunale dal 1996 e ve lo devo dire, ragazzi, voi siete ragazzi, potete essere miei figlioli, io spesso respiro l'aria del 1996 e mi auguro che non sia così, perché poi il 1996 è sfociato in altro molto doloroso per la Città e anche per i componenti stessi di queste amministrazioni. Io ve lo auguro perché siete giovani, sono un insegnante, sono un maestro e non vorrei mai il male dei giovani, però io in questa vostra area saccente che vedo nelle vostre facce, rivedo quelle aree saccenti del '96 e mi auguro che veramente possa sbagliarmi che non possa poi trasformarsi in quello che si è trasformato nel '96 ai giorni nostri. Quindi, il nostro voto di fare democratica è contrario, ripeto che queste non sono Linee Programmatiche ma sono linee elettorali del programma legittimamente portato avanti da Morra e dalla sua coalizione e che non possiamo fare nostre. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione? In questo caso ringrazio chi ha già preannunciato il proprio voto, però in questo caso l'art. 18 dello Statuto Comunale è chiaro e prevede il voto per appello nominale, quindi possiamo procedere.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Si procede alla votazione per appello nominale:

Sindaco, favorevole;
 Cecere Luigi, favorevole;
 Di Marino Luigi, favorevole;
 Catuogno Domenico, favorevole;
 Chianese Antonio, favorevole;
 Lepre Vincenzo, favorevole;
 Mosella Gaetano, assente;
 Aprea Elena, favorevole;
 Paragliola Domenico, favorevole;
 Di Luccio Davide, favorevole;
 De Magistris Luisa, favorevole;
 De Biase Mariateresa, favorevole;

Live s.r.l.

Marra Alessio, favorevole;
 Aria Teresa; favorevole;
 Battilomo Vincenzo, favorevole;
 De Magistris, Mario, favorevole;
 Izzo Michele, contrario;
 De Stefano Salvatore, contrario;
 Santoro Francesco, contrario;
 Rusciano Nunzio, contrario;
 Schiattarella Barbara, contraria;
 Giaccio Teresa, favorevole;
 Fanelli Stefania, contraria;
 Savanelli Luigi, contrario;
 Baiano Luigi, contrario.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

L'esito della votazione: votanti 24, voti favorevoli 16, voti contrari 8, quindi le Linee Programmatiche vengono approvate. Proponiamo una pausa di dieci minuti. C'è stata richiesta prima da alcuni Consiglieri una pausa, se siete d'accordo. Mi è stata richiesta, quindi volevo sapere se avevate intenzione... Okay, dieci minuti di pausa, siete d'accordo? Okay. Votiamo per alzata di mano. Chi è favorevole? Dieci minuti di pausa, ci aggiorniamo.

Alle ore 20:10 si sospende il Consiglio Comunale
Alle ore 20:39 si riprende il Consiglio Comunale.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Prendete posto tutti, grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Allora, sono le 20:39.
 Procediamo con l'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
 CECERE Luigi.....presente;
 DI MARINO Luigi.....presente;
 CATUOGNO Domenico.....presente;
 CHIANESE Antonio.....presente;
 LEPRE Vincenzo.....presente;
 MOSELLA Gaetano.....assente;
 APREA Elena.....presente;
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;
 DI LUCCIO Davide.....presente;
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
 DE BIASE Mariateresa.....presente;
 MARRA Alessio.....presente;
 ARIA Teresa.....presente;
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;
 IZZO Michele.....presente;

Live s.r.l.

DE STEFANO Salvatore.....presente;
SANTORO Francesco.....presente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
GIACCIO Teresa.....presente;
FANELLI Stefania.....presente;
SAVANELLI Luigi.....presente;
BAIANO Luigi.....presente;

Tutti presenti, tranne Mosella.

Live s.r.l.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Quinto punto all'ordine del giorno: "Costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale".
Prima di iniziare il Consigliere Baiano chiede di fare un intervento.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Mi sentite? Buonasera a tutti, buonasera agli amici Consiglieri, buonasera Sindaco, buonasera a tutti i presenti.
Mi sono segnato due righe perché considerando quello che volevo dire l'emozione della prima volta potevo incappare in qualche gaffa e mi sarebbe dispiaciuto. Il motivo per cui mi sono candidato è quello di servire la mia comunità locale e ogni singolo cittadino che di questi tempi pena più per le problematiche sociali che ci sono che per quelle amministrative. Mi sono candidato per lavorare sodo e a testa alta e non intendo rimanere con le mani in tasca e al riparo dai banchi dell'opposizione né farmi coinvolgere in sterili zuffe che sono fine a se stessi. Ho da proporre dei progetti utili alla società che erano nel mio programma e certamente non me ne starò qua a guardare quello che sarà. La gente ha deciso con le votazioni chi ha vinto e chi ha perso, noi dobbiamo accettare questa realtà e andare avanti e far sì che le persone che hanno creduto in noi non vengano deluse da una Opposizione ostile, inutile, che non serve alla città. Vi ringrazio e buonasera.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Grazie Consigliere Baiano per il suo intervento.
Riprendiamo dal quinto punto dell'ordine del giorno.
Vi leggo prima la proposta di delibera, per la composizione delle Commissioni consiliari permanenti. In seguito alla Conferenza dei capigruppo che si è svolta il 7 settembre 2023 con riguardo alla costituzione e composizione delle composizioni consiliari permanenti, la cui composizione e funzionamento sono disciplinate dall'art. 16 dello Statuto Comunale del Comune di Marano di Napoli e dall'art. 8 del Regolamento del Consiglio comunale, si propone di presentare questo schema, oggetto delle Costituzioni Consiliari, che prevede sei commissioni, ognuna delle quali composta da sei Consiglieri:
I Commissione: tratta le materie urbanistica, PUC, lavori pubblici, manutenzioni, fondi sovracomunali;
II Commissione: riguarda il Bilancio e i tributi, le entrate patrimoniali, personale, affari generali, contenziosi e avvocatura, comunicazioni istituzionali;
III Commissione: ambiente e verde pubblico, igiene urbana,

Live s.r.l.

viabilità, trasporti, Polizia Municipale, Sicurezza, Protezione Civile, ciclo integrato delle acque;

IV Commissione: periferie, fiere e mercati, innovazione tecnologica, informatizzazione, beni confiscati, patrimonio e cimitero;

V Commissione: pubblica istruzione, edilizia scolastica, attività produttive, imprenditoria giovanile, cultura, spettacoli ed eventi;

VI Commissione: politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo e volontariato, sanità, tutela, animali e sport. Ciascuna Commissione è composta da sei componenti, di cui quattro in espressione della Maggioranza e due in rappresentanza delle Minoranze, nel rispetto del principio di proporzionalità previsto dalla Legge 267 del 2000, il TUEL, e dallo Statuto Comunale. L'attuale Consiglio è composto da 16 Consiglieri di Maggioranza e 8 di Minoranza, quindi con un rapporto 2 a 1, e la situazione è che ogni Consigliere deve far parte almeno di una commissione e non più di due, come provvisto dall'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale, con la proposta di cui sopra metà dei Consiglieri, sia quelli di Maggioranza che di quelli di Minoranza farebbe parte pertanto di due Commissioni. La seguente proposta è basata per sommi capi sull'omogeneità delle competenze delle singole Commissioni consiliari con le deleghe attribuite agli Assessori, quelle attualmente residue al Sindaco e quelle conferite ai Consiglieri Paragliola per patrimonio e cimitero, Catuogno per la cura del verde pubblico e Mario De Magistris per il ciclo integrato delle acque. La Consigliera Fanelli chiede di intervenire.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Tanto noi stiamo adesso votando la composizione delle Commissioni, non stiamo votando i componenti. Io vorrei fare due proposte in merito alla composizione: una è che innanzitutto nella VI Commissione venga inserito anche Pari Opportunità che è differente dalle politiche sociali, e vorrei, l'ho anche provato a dire in Conferenza dei capogruppo, però è giusto che insomma poi è qui l'Organo che vota, che il tema dei beni confiscati venga trasferito dalla IV Commissione, quindi patrimonio, periferie, fiere e mercati, innovazioni, ma alla Commissione che si occupa di politiche sociali, e lo spiego, provo diciamo ad argomentare. In linea poi con quello che il Sindaco ha enunciato nelle linee programmate che vado a rileggere: "La nostra amministrazione intende dare un chiaro segnale sul riutilizzo ai fini sociali dei beni confiscati". Io sono pienamente d'accordo con lei, perché appunto lo dice la Legge, la 109/96, quella appunto legge del 7 marzo approvata grazie a quella grande mobilitazione che Libera ha portato avanti insieme ad avviso pubblico, quindi è anche una piena attuazione della Legge Rognoni - La Torre. Che cosa significa riutilizzo ai fini sociali? Io ricordo che anche in questo Consiglio Comunale, quando il Ministro Maroni, durante il

Live s.r.l.

governo Berlusconi, provò ad inserire una norma per la vendita dei beni confiscati alla camorra, perché sicuramente ci sono delle procedure spesso macchinose, gli Enti locali non vengono messi in condizioni di riutilizzare i beni, tant'è che la Corte dei Conti ha scritto al Governo e questa lettera che la Corte dei Conti ha scritto è stata sostenuta da Libera e la CIGL, ricordo che presentai una mozione in questo Consiglio Comunale dove sia il Sindaco, sia sicuramente il Consigliere Paragliola ne facevano parte, dove dice: "Marano dice no alla vendita dei beni confiscati alle mafie". La ratio di quella norma che cos'è, il riutilizzo ai fini sociali? Restituire alla collettività, alla comunità quello che la camorra, che la Criminalità Organizzata ha tolto a questa comunità, e in un Comune sciolto, lo torno a ripetere per l'ennesima volta, sciolto per infiltrazione della Criminalità Organizzata per seguire questo indirizzo quasi esclusivo, la messa a reddito dev'essere un'estrema ratio. Il riutilizzo esclusivo dev'essere una priorità assoluta per un'amministrazione che vuole perseguire questo percorso, e che cosa significa metterlo nelle Commissioni politiche sociali? Qualcuno dice "Beh, ma lo gestisce il patrimonio", ma l'ufficio ha patrimonio, ma noi mica facciamo gli amministrativi? Noi le commissioni, sono un organo, lo torno a ripetere, sono un organo di indirizzo politico che ha una funzione consultiva e propositiva. Nelle Commissioni si può ad esempio avviare una progettazione partecipata dal basso, con le associazioni, con il terzo settore, e questa è una scelta etica fondamentale che secondo me l'amministrazione dovrebbe fare, e ricordo che nella precedente consiliatura feci la stessa proposta e allora mi ricordo che il Presidente, insomma, votò favorevolmente, e quindi per un lungo periodo è stato oggetto di interventi in Commissioni politiche sociali. Vedere i beni confiscati solo dal punto di vista di patrimonio comunale e quindi fonte di gestione amministrativa, di messa a reddito, significa una sconfitta dello Stato, significa una scelta etica profondamente sbagliata dal punto di vista politico, etico, morale, perché tecnicamente non è sbagliato, ma è l'indirizzo politico e la visione, quindi io rifaccio la stessa proposta, perché per me ha un significato fondamentale se destituite i beni confiscati dalle commissioni politiche e sociali, dove lì si può discutere di una progettazione partecipata, torno a ripetere, del riutilizzo ai fini sociali. Avete scritto nel programma che intendete perseguire il riutilizzo ai fini sociali, non capisco perché, forse per un pallino, perché questa proposta viene dall'Opposizione, vi dovrete opporre. Scusi, volevo terminare, chiedo che questa proposta quindi venga messa ai voti.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Due votazioni differenti, l'introduzione delle Pari Opportunità nella VI Commissione e il passaggio dei beni confiscati dalla IV alla VI Commissione, giusto? Questa è la sua proposta. Sono due proposte diverse. Un attimo solo, c'è prima il Consigliere

Live s.r.l.

Savanelli che si era prenotato.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, chiaramente io appoggio, condivido più che appoggio la proposta di Stefania. Guardate, volevo dire una cosa, anzi tre brevissime cose, sui beni confiscati ci giochiamo la credibilità. Guardate, il Comune non viene sciolto perché a Marano c'è la camorra, perché la camorra, lo sappiamo, c'è in tutto il sud, però non tutti i Comuni vengono sciolti; vengono sciolti se i beni confiscati non vengono amministrati bene. Se ci giriamo dall'altra parte sui beni confiscati, se facciamo prescrivere i termini per attuare la Legge sui beni confiscati, il Comune viene sciolto su queste cose, noi precipiteremo nel baratro, ma non solo l'amministrazione, ma tutta la città di Marano, sui beni confiscati non si scherza, noi stiamo nell'occhio del ciclone, siamo stati sciolti tre volte, saremo sciolti la quarta volta se non si amministrano bene i beni confiscati.

Poi guardate io mi sento veramente mortificato perché qua parliamo, parliamo, parliamo, io ho chiesto al Sindaco uno spazio politico, chiedo uno spazio per le Commissioni, chiedo uno spazio per i gruppi consiliari, vorrei una risposta perché io non posso fare politica a casa mia o in mezzo alla strada, almeno su questo punto vorrei una risposta da parte del Sindaco, c'è il terzo piano del Comune vecchio da ristrutturare, fatelo subito e date uno spazio alle Commissioni, ai gruppi consiliari, anche come Maggioranza mi sentirei offeso, c'è bisogno di incontrare la gente, la democrazia e partecipazione e incontrare la gente, ma dove dobbiamo incontrarla? Nella sala consiliare devo aspettare che uno esce, uno entra, tutte le riunioni che si fanno là? Ma veramente scherziamo?! Vogliamo dare dignità a questo Consiglio, sì o no? Mi aspetto una risposta. L'ultima cosa che volevo dire, ragazzi se giochiamo sempre a Davide e Golia, Golia vince sempre, ma verrà pure il giorno che Davide qualche volta fa cadere Golia. E allora su alcuni punti come per esempio l'acqua, avete aspettato su questo punto dei beni confiscati, io vorrei che i vari capogruppo dessero libertà di voto, di votare secondo scienza e coscienza, secondo il proprio modo di pensare nell'interesse della città, perché se votiamo sempre Maggioranza e Minoranza ragazzi non si va da nessuna parte ed è un'offesa per tutti i Consiglieri Comunali.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Parola ora al Consigliere Paragliola.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Solo per inciso alla collega Consigliera Stefania Fanelli, quindi la proposta è un emendamento che tu fai, per cui tu lo scrivi, cioè un emendamento con due articoli, con due proposte, una è quella delle Pari Opportunità e un'altra è quella che metteremo comunque ai voti, consegnerai al tavolo della Presidenza, sai come

Live s.r.l.

si fa, e si voterà.

Poi per quanto riguarda l'altro aspetto che tu hai detto nel suo intervento, laddove parli che il Presidente ha votato, ci tengo a precisare, Stefania, che il Presidente nella Conferenza dei capigruppo non vota, quindi i presenti in quella riunione di Conferenza dei capogruppo decisero di votare in quella maniera. Io non faccio altro che constatare... Stefania è così, non posso votare! Non posso votare! Questo volevo dire semplicemente su questo punto all'ordine del giorno. Noi Consiglieri Comunali di Maggioranza ci esprimeremo, secondo come dice il collega Savanelli, con coscienza e scienza, così come l'Opposizione voterà secondo coscienza e scienza, nessun ostacolo, nessuno ci impedisce di votare liberamente, per cui non c'è nessuna difficoltà. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Grazie Consigliere. Diamo ora la parola alla Consigliera Giaccio che si era prenotata.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie Presidente. Io volevo solamente dire che i beni confiscati fanno parte del patrimonio comunale, quindi non possono andare nella Commissione politiche sociali perché alcuni beni, la maggior parte penso di aver capito, Sindaco, hanno una finalità sociale, altri beni, invece, fanno parte del patrimonio perché sono stati destinati all'emergenza abitativa, dico bene? E anche chi è affittuario di un immobile, comunque paga un fitto, calmierato, altri ancora devono essere messi a reddito perché ci sono anche dei locali commerciali, penso di aver capito bene perché il Sindaco è stato così gentile, per caso mi sono trovata ad una riunione dove c'erano alcuni responsabili e dipendenti comunali che hanno chiarito bene. Quindi, secondo me la ripartizione delle Commissioni sta bene così. Poi, se l'ufficio politiche sociali insieme alla Commissione o ai dirigenti riescono a fare dei progetti, penso che siano un qualcosa che devono lavorare anche le Commissioni perché - attenzione - non bisogna essere monopolistici, le Commissioni talvolta fanno delle riunioni congiunte, quindi essere così classisti e dire politiche sociali od altro. Quindi, per me, io non approvo questa proposta. Per quanto riguarda le Pari Opportunità, perché penso di aver capito che non è stata inserita, io non lo so, poi l'amministrazione deciderà, secondo me nella V potrebbe andare bene, non lo so, penso...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

La Consigliera Fanelli proponeva nella VI.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Ma nella VI perché ci sono le politiche sociali e la Consigliera Fanelli è propensa a trattare sempre le politiche sociali, ma è una cosa diversa dalle Pari Opportunità. Una cosa è politiche

Live s.r.l.

sociali, ben altro è Pari Opportunità. Nella V dove si parla di politiche giovanili, attività produttive, secondo me si parla di pari opportunità non è necessariamente tra uomo e donna, ma pari opportunità fra tutti, quindi per me potrebbe essere la V, ma naturalmente è l'amministrazione che deve decidere e quindi questo è.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Grazie. Ora parola al Consigliere Catuogno e dopo al Sindaco.

CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO

Allora volevo solo un attimo rapportarmi con la Consigliera Fanelli. Se ho capito bene, noi dovremmo inserire nella VI Commissione le politiche, cioè la voce Pari Opportunità, vero Stefania? Allora, io volevo fare una proposta all'amica e Consigliera Stefania. No, io sto solo dialogando un attimo con te, proprio perché, come diceva il collega Savanelli, non è che dobbiamo fare sempre muro contro muro, stiamo dialogando, stiamo facendo un attimo di politica, facciamo politica. Io faccio un ragionamento, premesso che ti ripeto io non ho verità preconfezionate, tu mi dici Pari Opportunità, stiamo dialogando, abbiamo l'opportunità di aggiustare qualche cosa, invece di scrivere Pari Opportunità che per me è un termine trito e vieto, facciamo politiche di inclusione e di parità e ci facciamo una cosa un po' più ad ampio raggio, adottiamo anche la parola inclusione che deve diventare una parola di questo Consiglio Comunale, di tutti i Consigli di questo Consiglio Comunale e facciamo politiche di inclusione e di parità, ma la mia è una proposta, voglio dire, la faccio così perché stiamo dialogando. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Parola al Consigliere Di Luccio.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Solo per precisare alcune cose, innanzitutto mi associo agli auguri fatti al Sindaco. Allora, per l'emendamento proposto dalla Consigliera Fanelli, siccome ogni tanto si agitano i venti di scioglimenti vari di questo Consiglio Comunale, guarda caso sempre su proposte che arrivano dall'Opposizione, come se non facessimo quello che ci viene detto siamo automaticamente sciolti o possiamo esserlo, se mettiamo la Commissione, se mettiamo i beni confiscati nella VI saremo sicuramente immuni dallo scioglimento, se li teniamo nella IV allora abbiamo fatto un atto talmente deleterio per la città che rischiamo lo scioglimento. Francamente questa idea non si è avuta quando abbiamo composto le Commissioni, ma solamente un ragionamento logico deduttivo è stato fatto dal Presidente che era quello di associare i beni confiscati che sono tutti immobili e terreni nella Commissione che si occupa del patrimonio. Questo è stato il ragionamento fatto, ma giusto per

Live s.r.l.

avere poi l'idea di raccordare l'ufficio con la Commissione che si occupa dei temi riferiti al patrimonio, quindi creare una filiera politico-amministrativa per cui i Consiglieri che si occupano del patrimonio, si occupano del patrimonio in toto. Adesso nulla vieta, faccio il ragionamento al contrario rispetto a quello che faceva il Consigliera Fanelli, di occuparsi dei beni confiscati alle Commissioni politiche sociali, se c'è un progetto, una volontà, un'idea che la Commissione partorisce, io penso che non sia vietato occuparsene, quindi non vedo cosa implichi il fatto di gestire o non gestire una delega, anche perché il Consigliere Comunale è un Consigliere Comunale in toto, quindi non siamo divisi per settori. Quindi da parte mia non vedo né diciamo la paura di essere sciolto se rimangono i beni confiscati nella Commissione dove sono e non vedo altrettanto un salto di qualità se li metto nella VI Commissione, pertanto io a questo sono contrario, a questo spostamento.

Invece per le Pari Opportunità mi rendo favorevole a quello che diceva la Consigliera Giaccio, in quanto così come sono articolate le deleghe per me rientrano nella V Commissione e che sono praticamente deleghe più affini alle Pari Opportunità e pertanto sono favorevole a questa modifica. Grazie mille.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

La Consigliera Fanelli voleva replicare.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

A volte proprio avverto una sensazione di tristezza quando vengono... ed è chiaro ed è palese che è solo un contrapposizione politica, perché invece sono convinta che molte riflessioni vengono condivise, ma c'è il gioco delle parti, e questo è veramente molto triste.

E allora io ripropongo, straccio quell'emendamento, anzi tutti e due, e dico: okay, allora volete perseguire la continuità dell'ufficio amministrativo che, ripeto, secondo me non ha senso perché noi siamo appunto un organo di indirizzo politico, allora si potrebbe inserire, perché me lo dà l'assist il Consigliere Di Luccio, nulla vieta alla Commissione delle politiche sociali di occuparsi dei beni confiscati. E allora poniamo un altro tema nelle politiche sociali, progettazione partecipata dei beni confiscati, così quindi nella Commissione dove c'è associazionismo, volontariato, politiche sociali, progettazione partecipata, così la Commissione delle politiche sociali, la Commissione dell'associazionismo e volontariato può occuparsi di una progettazione, può proporre e può portare avanti quello che riguarda il riutilizzo ai fini sociali. Rispetto al tema delle pari opportunità, e non perché io penso che se non si mette nelle politiche sociali, ma dove l'hai sentito, Davide, Consigliere Di Luccio dove l'hai sentito questo che se non viene inserita nelle politiche sociali viene sciolto il Comune? No, però era un indirizzo che secondo me è in coerenza, ed è proprio... cioè se voi

Live s.r.l.

avete scritto nelle Linee Programmatiche di perseguire il riutilizzo ai fini sociali dei beni confiscati, non vedo perché non essere coinvolto in una progettazione nelle politiche sociali, come indirizzo, come scelta etica, come scelta morale, come la vogliamo chiamare? Non perché diversamente viene sciolto il Consiglio Comunale. Rispetto alle Pari Opportunità, visto che io ho accolto l'assist che mi ha lanciato il Consigliere Catuogno, e il Presidente può confermare, ho scritto "Politiche di inclusione e di parità", e secondo me le politiche di inclusione vanno abbracciate nella Commissione delle politiche sociali. Quindi ho accolto il tuo invito, ho corretto da pari opportunità, politica e inclusione di pari opportunità, ma a mio avviso va nella commissione delle politiche sociali, quindi se volete rifaccio l'emendamento sia per quanto riguarda i beni confiscati che quello delle politiche di parità e di inclusione.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Se quella precedente è da ritenere annullata, dobbiamo comunque procedere alla votazione di quella che è la sua proposta. Non possiamo votarle tutte, quindi... Questa qui la teniamo agli atti e la annulliamo, quindi non andrà ai voti; proporremo ai voti quella proposta attuale che ci ha fatto. Intervento del Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Solo brevemente perché questa è evidentemente una materia prettamente consiliare, quindi non intervengo in quanto amministrazione, intervengo in quanto Consigliere Comunale e non capisco questo accanimento da parte della Consigliera Fanelli, cioè il fatto di inserire la dizione progettazione sociale dei beni confiscati autorizzerebbe la Commissione a parlare di progettazione sociale, altrimenti la commissione politiche sociali non potrebbe progettare sui beni confiscati, cioè credo che questa sia una forzatura dal punto di vista logico e non ha nessun riscontro dal punto di vista né giuridico e né istituzionale. È evidente che, come diceva prima anche il Consigliere Di Luccio, ciascun Consigliere Comunale propone, secondo le proprie sensibilità e le proprie convinzioni politiche, dopodiché l'articolazione in Commissioni è un modo in cui il Consiglio Comunale organizza sostanzialmente i propri lavori. Cioè, voglio dire, il fatto di aggiungere o meno una dizione può essere una bandierina da agitare, ma non ha nessun contenuto dal punto di vista pratico e dal punto di vista sostanziale, questo dal mio punto di vista, fermo restando che giudico queste questioni di materia prettamente consiliare, quindi per quanto mi riguarda mi allineerò al volere della Maggioranza in Consiglio Comunale. Grazie.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono altri interventi? Quindi restiamo in attesa della Consigliera Fanelli per poi procedere al voto. La Consigliera

Live s.r.l.

Fanelli ha presentato, come avete visto, questi due emendamenti...

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

Posso? Buonasera a tutti, stiamo preparando un emendamento pure noi, quindi magari prima di votare questo aspettiamo...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Quindi arriverà un altro emendamento. Leggo così come scritto: propongo di inserire il tema progettazione partecipata dei beni confiscati nella VI Commissione; seconda proposta: propongo di inserire politiche di inclusione e di parità nella VI Commissione da parte della Consigliera Stefania Fanelli. Quindi entrambe le nuove diciture fanno comunque riferimento alla VI Commissione. Restiamo in attesa dell'emendamento da parte del Consigliere Di Marino.

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

PD e Marano Rinasce.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Okay, entrambi i Gruppi. I Gruppi consiliari del Partito Democratico e Marano Rinasce presentano il seguente emendamento: inserire nella V Commissione Consiliare - Consigliere correggimi se sbaglio - la dicitura "Politiche di inclusione e di parità", tale proposta nasce dal fatto che le materie risultano essere affini a tale Commissione.

INTERVENTO

Consigliere per i prossimi emendamenti faccia scrivere qualcun altro perché...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono altri interventi o possiamo procedere ai voti? Passiamo ai voti. Quindi votiamo prima il primo emendamento della Consigliera Fanelli, procediamo in ordine cronologico così come arrivate le proposte, che rileggo: "Propongo di inserire il tema progettazione partecipata dei beni confiscati nella VI Commissione". Chi è favorevole? Schiattarella, Savanelli, Baiano pure? No, Baiano no. Sono sette. Allora, leggiamo, sono: Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano, Schiattarella, Fanelli e Savanelli. Contrari? Tutta la Maggioranza. Astenuti? Baiano. Quindi con 16 voti contrari, 7 favorevoli e 1 astenuto l'emendamento si ritiene respinto. Passiamo al secondo: "Propongo di inserire politiche di inclusione e di parità nella VI", la proposta della Consigliera Fanelli, è la seconda proposta della Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Perché motivavo che le politiche di inclusione vanno... visto che abbiamo inserito politiche di inclusione...

*Live s.r.l.***VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE**

Procediamo alla seconda proposta, procediamo con la votazione, chi è favorevole? In questo caso anche Baiano è favorevole, quindi sono 8. I contrari? Tutta la Maggioranza. Astenuti? Nessuno. Quindi abbiamo 16 contrari e 8 favorevoli e 0 astenuti, anche questa non è stata accolta.

Ora passiamo all'emendamento del Consigliere Di Luccio, sudo solo al pensiero di doverla rileggere, eviterei... Mi correggeva il Sindaco è stata scritta dal Consigliere Di Luccio, ma la proposta è del PD e di Marano Rinasce, è quella quindi di inserire nella V Commissione Consiliare la dicitura "Politiche di inclusione e di parità. Tale proposta nasce...", vabbè, questa qua. Quindi chi è favorevole all'inserimento nella V Commissione di tale dicitura? 16. Contrari? 8. Astenuti? 0. Ah, scusi, 7, perché è astenuta la Consigliera Schiattarella. Quindi, la proposta è approvata.

Passiamo ora alla votazione prima di tutto alla delibera, poi alla votazione delle singole Commissioni. Favorevoli? A questa composizione, a questo nuovo schema, come emendamento. L'emendamento è passato. Il nuovo schema delle Commissioni, in toto, ora lo votiamo in toto con l'inserimento della V Commissione che già è stato approvato. I favorevoli? Tutta la Maggioranza. Contrari? 8. Astenuti 0. Quindi, lo schema così come proposto è approvato. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Sempre 16. Come sopra. Contrari? Come sopra. Astenuti? 0.

Ora procediamo con la votazione della composizione da parte dei Consiglieri delle singole Commissioni.

Iniziamo con la I Commissione che rileggo: urbanistica, PUC, lavori pubblici, manutenzione e fondi sovracomunali. Prima nominiamo i due scrutatori e poi chiamiamo i singoli Consiglieri a votare. Scrutatori: Rusciano e Aprea a votare.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Allora chiamo a votare il Sindaco Cecere, Di Marino e Catuogno. Può venire Chianese, Lepre, Aprea e Paragliola. Di Luccio, De Magistris Luisa e De Biase Maria Teresa. Si preparano Marra, Aria Teresa, Battilomo e De Magistris Mario. Allora, il Consigliere Izzo, De Stefano, Santoro e Rusciano. Schiattarella, Giaccio, Fanelli. Savanelli e Baiano. Di Luccio e Chianese. Izzo e Savanelli. Di Marino e Battilomo. Savanelli e Izzo. Di Luccio e Chianese. Di Marino e Battilomo. Di Marino e Battilomo. Battilomo e Di Marino. Di Marino e Battilomo. Izzo e Savanelli. Di Luccio e Chianese. Di Marino e Battilomo. Di Luccio e Chianese. Di Luccio e Chianese. Savanelli e Izzo. Chianese e Di Luccio. Di Luccio e Chianese. Izzo e Savanelli. Di Marino e Battilomo. Savanelli e Izzo. Di Luccio e Chianese. Di Marino e Battilomo. Di Marino e Battilomo. Di Luccio e Chianese, 9; Izzo e Savanelli, 9; Di Marino e Battilomo, 9.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Live s.r.l.

Allora, gli esiti della votazione: De Marino Luigi, 9 voti; Chianese Antonio, 9 voti; Di Luccio Davide, 9 voti; Battilomo Vincenzo, 9 voti; Izzo Michele, 6 voti; Savanelli Luigi, 6 voti. Risultano pertanto eletti i Consiglieri: Di Marino Luigi, Chianese Antonio, Di Luccio Davide e Battilomo Vincenzo per la Maggioranza, che erano quattro posti; mentre per l'Opposizione Izzo Michele e Savanelli Luigi, due posti. Quindi è rispettato il criterio elencato precedentemente.

Passiamo alla votazione per la II Commissione.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Si possono avvicinare per votare il Sindaco, Cecere Luigi, Di Marino Luigi, Catuogno Domenico e Chianese Antonio. Chianese, poi Lepre, Aprea, Paragliola e Di Luccio. De Magistris Luisa, De Biase, Marra Alessio e Aria Teresa, Battilomo e De Magistris Mario. Si possono avvicinare Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano e Schiattarella. Giaccio Teresa, Fanelli Stefania, Savanelli Luigi e Baiano Luigi. Catuogno e Giaccio. Paragliola e De Magistris Luisa. Rusciano e Schiattarella. Paragliola e De Magistris Luisa. Paragliola e Luisa De Magistris. Paragliola e De Magistris Luisa. Paragliola e Schiattarella. Paragliola e De Magistris Luisa. Giaccio e Catuogno. Giaccio e Catuogno. Rusciano e Schiattarella. De Magistris Luisa e Paragliola. Catuogno e Giaccio. Rusciano e Schiattarella. Paragliola e De Magistris Luisa. Paragliola e De Magistris Luisa. Rusciano e Schiattarella. Schiattarella e Catuogno. Rusciano e Schiattarella. Catuogno e Giaccio. Catuogno e Giaccio.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Per la II Commissione hanno ricevuto il Consigliere Domenico Catuogno, 9 voti; il Consigliere Domenico Paragliola, 9 voti; la Consigliera Luisa De Magistris, 8 voti; il Consigliere Nunzio Rusciano, 6 voti; la Consigliera Barbara Schiattarella, 8 voti; la Consigliera Teresa Giaccio, 8 voti. Quindi risultano eletti i Consiglieri: Domenico Catuogno, Domenico Paragliola, Luisa De Magistris, Barbara Schiattarella, Nunzio Rusciano e Teresa Giaccio, i sei Consiglieri nominati.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Si vota per la III Commissione. Invito a votare il Sindaco, Cecere Luigi, Di Marino Luigi, Catuogno Domenico, Chianese Antonio e Lepre Vincenzo, se vi avvicinate, grazie. Poi Aprea, Paragliola, Di Luccio, De Magistris Luisa, De Biase Mariateresa, Marra Alessio, Aria Teresa, Battilomo Vincenzo e De Magistris Mario. Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano, Schiattarella, Giaccio, Fanelli, Savanelli, Baiano. Lepre e De Magistris Luisa. Marra e De Magistris Mario. De Magistris Mario e Marra. Lepre Vincenzo e De Magistris Luisa. Mario De Magistris e Marra. De Magistris Mario e Marra. Fanelli e Santoro. Fanelli e Santoro. Lepre e De Magistris Luisa. Lepre e De Magistris Luisa. Fanelli e Santoro. De Magistris

Live s.r.l.

Mario e Marra. Lepre e De Magistris Luisa. Santoro e Fanelli. Fanelli e Santoro. De Magistris Mario e Marra. Fanelli e Santoro. De Magistris Mario e Marra. De Magistris L. e Marra. Lepre e De Magistris Luisa. Lepre e Luisa De Magistris. De Magistris L. Lepre. Lepre e De Magistris Luisa. De Magistris Mario e Marra.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Per la III Commissione hanno ricevuto: 9 voti il Consigliere Vincenzo Lepre; 10 voti la Consigliera Luisa De Magistris; 9 voti Alessio Marra; 8 voti Mario De Magistris; 6 voti Francesco Santoro; 6 voti Stefania Fanelli. Pertanto risultano essere eletti i Consiglieri: Lepre, Luisa De Magistris, Alessio Marra, Mario De Magistris, Francesco Santoro e Stefania Fanelli.

Passiamo alla quarta votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Invito a votare il Sindaco Cecere Luigi, Di Marino Luigi, Catuogno Domenico, Chianese Antonio, Lepre Vincenzo e Aprea Elena. Paragliola, Di Luccio, De Magistris Luisa, De Biase Mariateresa, Marra Alessio, Aria Teresa, Battilomo Vincenzo e De Magistris Mario. Può venire Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano, Schiattarella, Giaccio, Fanelli, Savanelli, Baiano. Chianese e Di Marino. Mosella e De Biase Mariateresa. De Stefano e Santoro. Chianese e Di Marino. Chianese e Di Marino. Chianese e Di Marino. De Stefano e Santoro. Mosella e De Biase. Mosella e De Biase. Chianese e Di Marino. Chianese e Di Marino. Mosella e De Biase. Mosella e De Biase. Chianese e Di Marino. Mosella e De Biase. De Stefano e Santoro. Santoro e De Stefano. Chianese e Di Marino. Mosella e De Biase. Chianese e Di Marino. De Stefano e Santoro. De Biase e Mosella. De Stefano e Santoro. Mosella e De Biase. Basta.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Per la IV Commissione hanno ricevuto 9 voti il Consigliere Luigi Di Marino; 9 voti Antonio Chianese; 9 voti Mosella Gaetano; 9 voti Mariateresa De Biase; 6 voti Salvatore De Stefano; 6 voti Francesco Santoro. Quindi risultano eletti i Consiglieri: Luigi Di Marino, Antonio Chianese, Gaetano Mosella, Mariateresa De Biase, Salvatore De Stefano e Francesco Santoro.

Passiamo ora alla votazione della V Commissione.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Allora, possiamo a votare per la V Commissione, invito il Sindaco a votare, Cecere, Di Marino, Catuogno, Chianese, Lepre, Mosella no (che è assente), Aprea, Paragliola, Di Luccio, De Magistris Luisa, De Biase Mariateresa, Marra Alessio, Aria Teresa, Battilomo Vincenzo e De Magistris Mario. Possono venire Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano, Schiattarella, Giaccio, Fanelli, Savanelli e Baiano. Aprea e Aria. Aprea e Aria. Aprea e Aria. Lepre e Cecere. Rusciano e Izzo. Izzo e Rusciano. Rusciano e Izzo. Aprea e Aria. Lepre e Cecere. Rusciano e Izzo. Izzo e Rusciano. Lepre e Cecere.

Live s.r.l.

Lepre e Cecere. Lepre e Cecere. Lepre e Cecere. Izzo e Rusciano. Aprea e Aria. Aprea e Aria. Lepre e Cecere. Lepre e Cecere. Aprea e Aria. Baiano e Aria. Aprea e Aria. Lepre e Cecere. Abbiamo finito.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

V Commissione: Cecere Luigi, 9 voti; Lepre Vincenzo, 9 voti; Aprea Elena, 8 voti; Aria Teresa, 9 voti; Izzo Michele, 6 voti; Rusciano Nunzio, 6 voti; Baiano Luigi, 1 voto. Risultano eletti: Cecere Luigi, Lepre Vincenzo, Aprea Elena, Aria Teresa, Izzo Michele e Rusciano Nunzio.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Si vota per VI ed ultima Commissione consiliare permanente. Invito il Sindaco, Cecere, Di Marino, Catuogno, Chianese, Lepre, Aprea, Paragliola, Di Luccio, De Magistris Luisa, De Biase Mariateresa, Marra Alessio, Aria Teresa, Battilomo Vincenzo e De Magistris Mario a votare. Si possono avvicinare Izzo, De Stefano, Santoro, Rusciano, Schiattarella, Giaccio, Fanelli, Savanelli, Baiano. Cecere e Aprea. Aprea e Cecere. Cecere e Baiano. Cecere e Aprea. De Biase e Aria. Cecere e Aprea. De Biase e Aria. Aria e Baiano. Cecere e Aprea. De Stefano e Fanelli. Fanelli e De Stefano. Fanelli e De Stefano. De Biase e Aria. De Stefano e Fanelli. Baiano e Cecere. Aria e Baiano. De Biase e Aria. Cecere e Aprea. Baiano e De Stefano. Aprea e Baiano. Fanelli e De Stefano. De Biase e Aria. De Biase e Baiano. De Stefano e Fanelli. Basta, finite.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Per la VI Commissione Cecere Luigi 8 voti; Aprea Elena, 7 voti; De Biase Mariateresa, 6 voti; Aria Teresa, 7 voti; De Stefano Salvatore, 7 voti; Fanelli Stefania, 6 voti; Baiano Luigi, 7 voti. Risultano pertanto essere eletti: Cecere Luigi, Aprea Elena, De Biase Mariateresa, Aria Teresa, De Stefano Salvatore e Baiano Luigi. A questo punto possiamo votare anche per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 194, comma 4, del Decreto Legislativo 207 del 18 agosto 2020. Chi è favorevole alla composizione così delle Commissioni? Sindaco e Giaccio stiamo votando. Chi è favorevole per l'immediata eseguibilità? All'unanimità. In questo caso, quindi, 24 voti.

Live s.r.l.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Istituzione e nomina della Commissione Straordinaria Speciale per l'aggiornamento dello Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale ex art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Sesto punto all'ordine del giorno: "Istituzione e nomina della Commissione Straordinaria Speciale per l'aggiornamento dello Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale ex art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Per quanto riguarda la nomina dei componenti della Commissione straordinaria dovendo partecipare un componente di ogni gruppo piuttosto che votare proporrei che ogni capogruppo faccia il nome di chi partecipa a questa Commissione, per i gruppi composti da una sola persona di diritto entrano. Se siete d'accordo procediamo in questa maniera. Siete tutti favorevoli? Procediamo per alzata di mano. Invito i capigruppo, nomino i capigruppo.

Per Marano Rinasce, il Consigliere Di Marino chi indica?

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

Per Marano Rinasce nominiamo Domenico Catuogno.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Partito Democratico?

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Il Partito Democratico indica il Consigliere Domenico Paragliola.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Il Gruppo Demos?

CONSIGLIERE MARIATERESA DE BIASE

Il Gruppo Demos indica il Consigliere Alessio Marra.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Centro Democratico?

CONSIGLIERA TERESA ARIA

Battilomo.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Più Europa di diritto De Magistris Mario; Indipendente di diritto la Consigliera Teresa Giaccio; per Fare Democratico? Rusciano Nunzio; per Insieme Si Può? De Stefano Salvatore; Schiattarella Sindaco di diritto Barbara Schiattarella; per Fanelli Sindaco la Città dei Diritti? Fanelli Stefania; poi abbiamo il Gruppo Luigi Baiano.

Quindi fanno parte della Commissione straordinaria i Consiglieri: Catuogno Domenico, Paragliola Domenico, Marra Alessio, Battilomo

Live s.r.l.

Vincenzo, De Magistris Mario, Teresa Giaccio, Rusciano Nunzio, De Stefano Salvatore, Barbara Schiattarella, Fanelli Stefania e Luigi Baiano.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Chiedo scusa, prima per l'approvazione, abbiamo l'unanimità. E ora votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Live s.r.l.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, Lettera A del Decreto Legislativo 267/2000 del settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli - Sentenza n. 2630/2023, registro 5285/2022 a favore dell'ex dipendente Ferrigno Giuseppina".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Settimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, Lettera A del Decreto Legislativo 267/2000 del settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli - Sentenza n. 2630/2023, registro 5285/2022 a favore dell'ex dipendente Ferrigno Giuseppina".
Espone il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Illustro io genericamente la delibera, però voglio approfittare prima esco un attimo fuori dall'ordine del giorno per dare un'informazione prima che magari i Consiglieri, magari qualche Consigliere va via perché si è fatto un po' più tardi. Nell'ambito del lavoro che si sta facendo per la costruzione del PUC, del Piano Urbanistico Comunale, lunedì prossimo Auditorium Vittorio Alfieri, Teatro Alfieri per capirci, alle ore 16:00, quindi lunedì 25, alle ore 16:00, ci sarà la presentazione del PUC al pubblico, quindi ci saranno ovviamente nei prossimi giorni manifesti che verranno affissi, inviti che verranno inviati ai Consiglieri, però voglio dirlo in modo tale che siamo tutti quanti a conoscenza della cosa e naturalmente mi aspetto la più ampia partecipazione ed eventualmente anche un contributo al dibattito. Ci sarà una fase di costruzione del PUC in cui verranno registrate le indicazioni, le sollecitazioni, i suggerimenti, che verranno dalla città, quindi ci sarà prima il 25 la presentazione, poi ci sarà la fase partecipativa, quindi l'incontro con l'associazionismo, con le parrocchie, con i sindacati, con i vari corpi sociali e poi dopo, sulla base delle indicazioni che perverranno da questo lavoro partecipativo, il gruppo di lavoro che si sta occupando della costruzione del PUC procederà all'elaborazione, quindi credo che sia una cosa importante per la città, quindi per tutti i Consiglieri tanto di Maggioranza quanto di Opposizione.
Per quanto riguarda, invece, tornando al punto 7 all'ordine del giorno "Riconoscimento del debito fuori bilancio", naturalmente i Consiglieri hanno letto e studiato gli atti, si tratta di riconoscimento fuori bilancio per un maggiore onere a carico del Comune per delle mansioni superiori che venivano svolte da una dipendente comunale, questo anche a conferma di quello che si diceva in precedenza, credo che lo dicesse la Consigliera Fanelli, la struttura purtroppo in questo momento è veramente sotto pressione, molto spesso... quindi non è l'unica situazione, purtroppo molti dipendenti comunali svolgono mansioni diverse da

Live s.r.l.

quelle che sarebbero dettate dal mansionario della categoria di appartenenza e per cui, purtroppo, ci sono queste situazioni, per cui la dipendente in questo caso, una volta che è andata in quiescenza, ha richiesto al Giudice di pronunciarsi sul fatto che appunto lei abbia esercitato mansioni superiori rispetto a quelle di sua competenza. Quindi da questo procedimento viene fuori questo debito fuori bilancio attinente alla Lettera A, quindi conseguente ad una Sentenza, della quale il Consiglio Comunale dovrà prendere atto perché venga integrato questo debito fuori bilancio all'interno della contabilità dell'Ente.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono interventi in merito? Sembra di no. Passiamo alla votazione per il riconoscimento di questo debito. Favorevoli? Tutti, tranne la Consigliera... Si è allontanata la Consigliera Giaccio, giusto? 23 presenti, quindi abbiamo 22 favorevoli e 1 astenuta. Contrari? 0.
Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Come sopra.

Live s.r.l.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Rettifica della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 47 del 12/05/2023 avente ad oggetto: approvazione schema di convenzione per affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Marano di Napoli per il periodo 2024-2029 per correzione errori materiali".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ottavo punto all'ordine del giorno: "Rettifica della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 47 del 12/05/2023 avente ad oggetto: approvazione schema di convenzione per affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Marano di Napoli per il periodo 2024-2029 per correzione errori materiali".

SINDACO MATTEO MORRA

Per il punto 8 si tratta di una rettifica di alcuni sostanzialmente errori materiali che erano presenti in una deliberazione della Commissione Straordinaria, in particolare per lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Segreteria. Quindi, diciamo, ci sono delle rettifiche che sono connesse alla durata della convenzione, poi che sono connesse alla firma dei mandati che appunto per un errore materiale venivano sottoposti a doppia firma, invece la nuova dicitura prevede la firma del responsabile del servizio finanziario o del responsabile del settore ragioneria. Infine, una terza rettifica riguarda sempre un errore materiale riguardo all'articolo richiamato che era inizialmente articolo 11, per errore, in realtà, invece, era articolo da richiamare correttamente è l'articolo 12.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono interventi in merito? Votiamo per la rettifica. Favorevoli? 16. Contrari? Izzo. Si astengono? Allora, Santoro, De Stefano, Rusciano, Baiano, Fanelli, Savanelli e Schiattarella. A questa votazione ha partecipato anche la Consigliera Giaccio che è rientrata in aula, mentre non aveva partecipato a quella di prima, non l'ho fatto presente. 24 votanti; 16 favorevoli; 1 contrario; 7 astenuti.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Come sopra.

Live s.r.l.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 01.08.2023 ad oggetto: variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Nono punto all'ordine del giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 01.08.2023 ad oggetto: variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 riferito all'anno 2023 (art. 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000". Espone il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

In questo caso si tratta della ratifica da farsi chiaramente a cura del Consiglio Comunale di una variazione di bilancio che è già stata disposta con delibera di Giunta, quindi variazione al Bilancio di previsione, al DUP e al Piano triennale delle opere pubbliche, in relazione a due, fortunatamente sono variazioni buone, nel senso che ci sono due finanziamenti che sono stati registrati in contabilità con questa variazione di Bilancio che abbiamo disposto con delibera di Giunta e avendo disposto con delibera di Giunta d'urgenza la variazione adesso provvediamo alla ratifica in Consiglio Comunale.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono interventi? Sì, il Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora ragazzi, io non vorrei essere ripetitivo, però in ospedale c'è una cosa che si chiama DRG, sapete che significa? Significa che io vengo valutato, in base agli interventi, in base alla gestione dell'ospedale, alla fine questo è il sistema di valutazione. Ora, il debito fuori bilancio è quanto di peggiore ci possa essere per lo scioglimento comunale.

SINDACO MATTEO MORRA

Consigliere la interrompo, non è un debito fuori Bilancio, questa è una variazione di Bilancio che stiamo votando, eh.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Mi riferisco ai due punti precedenti che sono stati già approvati. Voglio fare semplicemente una considerazione politica.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Dopo c'è un altro debito, magari la faccio intervenire dopo. Ma in questo momento stiamo trattando un altro.

Live s.r.l.**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Le variazioni di Bilancio di previsione, in questo caso positive, è quanto più... l'emergenza e l'urgenza è l'indice di poca funzionalità della Giunta, questo non appartiene forse a questa Giunta, appartiene forse ai Commissari, se ho capito bene, però più si varia e più è necessità di variare i bilanci di previsione io prevedo di spendere mille, ne spendo duemila, significa che qualcosa non ha funzionato. Questa è una cosa che va all'attenzione dei Magistrati, tenetelo presente, come volevo dire semplicemente che la gestione dei beni confiscati non è che se appartiene a una commissione o a un altro, fa parte dello scioglimento, è come vengono gestiti i beni confiscati. Se uno fa politica non facendo politica e girandosi all'altra parte, allora significa che ai beni confiscati io sono interessato a non fare andare avanti la cosa, e sono due. Allora, variazioni debito fuori bilancio, beni confiscati, la terza cosa che dobbiamo fare attenzione è le spese per gli appalti, questa è un'altra cosa che è nell'interesse di tutti, perché io non voglio lo scioglimento del Consiglio Comunale, vediamo gli appalti e gestiamo gli appalti con la massima trasparenza.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Okay, grazie. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, io temo che il Consigliere Savanelli non abbia compreso che cosa siamo per votare, diciamo, perché l'intervento è del tutto fuori tema perché non è assolutamente questo. Allora, si tratta del fatto che il Comune di Marano ha ricevuto dei finanziamenti che sono intervenuti e non possono essere previsti in precedenza, cioè il Comune di Marano può partecipare a degli avvisi pubblici dei bandi, poi nel momento in cui c'è l'assenso da parte dell'altro Ente, quindi in un caso si tratta della Regione, in un altro caso del Ministero dell'Interno, quindi l'assenso al finanziamento richiesto e quindi questo finanziamento dev'essere necessariamente registrato in contabilità. Non so se all'ospedale dove lavora il Consigliere Savanelli funziona così, ma credo di sì che comunque tutto quello che arriva debba essere registrato in contabilità, quindi di questo si tratta. Cioè noi abbiamo ricevuto con Decreto Regionale numero 173 del 2023 un finanziamento di 100.000 euro per dei lavori in via Pendine Casalanno, via Marano Quarto, per capirci, cioè la parte del costone che è pericolante, tra l'altro, interdetta al traffico dal punto di vista formale, anche se sostanzialmente questa interdizione non viene rispettata da tanti cittadini di Marano, sono state messe transenne e le transenne sono state rimosse, sono state messi jersey in cemento, i jersey in cemento sono stati rimossi, per fortuna abbiamo la possibilità di intervenire su questo costone di via Pendine Casalanno con questo finanziamento di 100 mila euro, e lo abbiamo registrato, l'abbiamo dovuto registrare perché l'abbiamo già fatta

Live s.r.l.

questa variazione di bilancio con una delibera di Giunta per registrarla in contabilità per poter procedere poi alla gara per questi lavori. L'altro intervento è un finanziamento POC legalità 2014-2020 del Ministero dell'Interno di 250.000 euro per telecamere, quindi impianti di videosorveglianza che si aggiungono a quelli già in corso di esecuzione e che torno a dire debbono essere riportati nell'alveo della contabilità dell'ente per poter procedere alle gare d'appalto e per poter assistere successivamente all'installazione di queste telecamere.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

La replica al Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

A me era un intervento politico perché io ho capito benissimo di che si tratta, l'Alzheimer non ce l'ho ancora, anzi la memoria è ancora molto buona. Il problema è un altro, che questa delibera del 1° agosto, ma è un problema di chiarezza, di trasparenza, non l'ho trovata da nessuna parte. Allora, mo' sei stato molto più esplicito, hai detto 136 mila per Via Pendine, okay, perfetto, 250 mila per quell'altro intervento, ma queste cifre dove stanno scritte? Nella delibera del 1° agosto non sono stato capace di trovarla, ed è un mio diritto leggere le delibere, anche se in positivo.

SINDACO MATTEO MORRA

Chiedo l'ausilio anche della Segreteria che mi conferma che le delibere che vengono approvate in Giunta vengono inviate ai capogruppo a mezzo PEC, quindi chiaramente se questo non fosse avvenuto me ne scuso con la Capogruppo Stefania Fanelli.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Volevo appunto intervenire su questo, però stiamo adesso dirimendo la questione perché appunto io non ho ricevuto. Perciò ho chiesto prima: ma agli atti c'era allegata questa delibera? Perché la spiegazione è stata esaustiva, e torno a ripetere, a differenza di qualcun altro, siccome non ragiono per dispettucci o contrapposizioni politiche e siccome credo che gli interventi, insomma i finanziamenti riguardino interventi importanti, il mio voto è favorevole perché non ragiono per contrapposizioni, ripeto a differenza di alcuni non ragiono per dispettuccio o contrapposizioni politiche ma per coerenza di un percorso fatto.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Volevo precisare, giusto perché sono stata chiamata in causa, tutte le delibere di Giunta, ai sensi dell'articolo 125 del Testo Unico vengono inviate in elenco ai Capigruppo, quindi ai

Live s.r.l.

Capigruppo viene inviato l'elenco delle delibere adottate, che poi sono all'Albo. Nel fascicolo c'è la copia della delibera di Giunta.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

A me come file allegato non è arrivato proprio niente.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Adesso se non è arrivata via PEC o se non è in quel link, questo non lo posso accertare. Però nel fascicolo depositato agli atti c'è, lo posso accertare senza ombra di dubbio. Se c'è stato un inconveniente mi dispiace. Magari è meglio specificare che magari i fascicoli dei Capigruppo, oltre alla PEC all'Ufficio Protocollo credo ci siano in Segreteria, le cartelline, diciamo, cartacee per i Capigruppo, lei a questo si riferisce? No, sto dicendo un'altra cosa. In Segreteria sono depositati gli originali con tutti gli atti; in più li abbiamo mandati anche via PEC a tutti i capi gruppo con un link dove erano scaricabili tutte le... compresa questa, e non c'era questa, però agli atti era comunque depositata.

SINDACO MATTEO MORRA

Consigliere, semmai non fosse arrivata nella posta, comunque è disponibile sul sito. In ogni caso del mancato invio me ne scuso a nome degli uffici della Segreteria.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Possiamo procedere o ci sono altri interventi? Votiamo. Favorevoli alla ratifica? Anche i Consiglieri De Stefano, Fanelli, Baiano e Santoro, giusto? Santoro, De Stefano, Fanelli e Baiano. Contrari? Si astengono? Schiattarella, Savanelli, Izzo e Rusciano. Rialzate la mano chi si astiene, per cortesia? Ripeto, Schiattarella, Savanelli, Rusciano e Izzo. Ci troviamo? Perfetto. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Okay, come sopra, confermiamo.

Live s.r.l.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio per il settore dei lavori pubblici e manutenzioni ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera A, Decreto Legislativo n. 267/2000 a favore dei germani Slater e dell'Avvocato Ciro Rolando – Sentenze TAR n. 556/2023 e 750/2021".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Decimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio per il settore dei lavori pubblici e manutenzioni ai sensi dell'art. 194, comma 1, Decreto Legislativo n. 267/2000 a favore dei germani Slater e dell'Avvocato Ciro Rolando - sentenze TAR n. 556/2023 e 750/2021". Interventi da parte del Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Il punto dell'ordine del giorno aggiuntivo questo è, quindi rispetto ai 9 dell'ordine del giorno originario questo è il decimo.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Infatti è specificato: verrà discusso dopo il punto 9.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, in questo caso abbiamo anche un riconoscimento di un debito fuori bilancio sempre lettera A, quindi lettera A significa per effetto di Sentenze della magistratura, quindi c'è una Sentenza che condanna il Comune di Marano a pagare le spese legali di un procedimento giudiziario e quindi queste spese di cui il Comune di Marano si deve far carico, non essendo preliminarmente previste nell'ambito degli strumenti contabili di programmazione dell'Ente, oggi debbono essere integrate nell'ambito della contabilità. Nel caso di specie si tratta di un'ordinanza sindacale che imponeva dei lavori ai proprietari di un fondo, questi proprietari di un fondo hanno fatto ricorso avverso quest'ordinanza, hanno vinto e quindi il Comune è stato condannato alle spese legali. Il TAR Campania si è pronunciato favorevolmente al ricorso prodotto da questi cittadini di Marano a fronte dell'ordinanza fatta dai Commissari e per cui il Comune di Marano è stato condannato alle spese legali e noi in questo momento integriamo all'interno della contabilità dell'ente queste spese che bisogna pagare.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Ci sono interventi in merito? Sì, il Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

L'ultimo intervento e poi non parlo più.
Ragazzi, allora, anzitutto dobbiamo dire una cosa che l'Avvocatura dello Stato di Marano perde tutte le cause, nell'ambito che si

Live s.r.l.

parlava della ristrutturazione della macchina comunale secondo me va guardata anche l'avvocatura dello Stato che perde sistematicamente tutte le cause, o non si presenta o non sanno fare il loro dovere, è chiaro non si presenta in contumacia e perdiamo tutte le cause, ci sono due Avvocati qua, prima cosa. Seconda cosa, la Sentenza del TAR è una sentenza che può essere appellata, si tratta di una sciocchezza, darò il mio voto favorevole, però non è che ognuno fa Sentenza, il TAR produce una sentenza contro il Comune e noi paghiamo sempre, perché la Sentenza del TAR può essere pure appellata al Consiglio di Stato, quando è un importo importante, però non diamo questa sensazione io faccio Sentenza al TAR e pago. Guardiamo un po' le carte, perché 2000 più 2000 più 2000, come diceva mia mamma, un soldo appara una lira!

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Io condivido quello che dice il Consigliere Savanelli che anche tra i vari disastri che abbiamo anche il settore legale disasttrato, però non voglio gettare la croce addosso a nessuno perché l'Ufficio Legale è del tutto sguarnito, tant'è vero che il Comune ha un Avvocato convenzionato che si costituisce per conto del comune, quindi il problema di costituirsi non esiste. Nel caso di specie non c'entra né l'Ufficio legale né l'Avvocato del comune. Leggo soltanto il passaggio, così chiariamo tutti quanti, almeno su questa questione di che si tratta. C'è stata un'Ordinanza sindacale a seguito di un evento franoso, con la quale Ordinanza sindacale venivano intimati dei provvedimenti di risanamento e messa in sicurezza a garanzia della pubblica e privata incolumità a carico dei proprietari del fondo. Successivamente che è successo? Che un CTU, quindi un Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale ha segnalato che c'era un altro terreno accanto che presentava le stesse caratteristiche, per cui, secondo lui, bisognava fare lo stesso provvedimento anche a carico di quest'altro, per cui si è disposta la stessa Ordinanza, senonché i proprietari di questo secondo terreno hanno fatto ricorso e hanno obbiettato evidentemente che non era nel loro terreno che si era verificato lo smottamento, la frana, il TAR ha dato loro ragione, per cui l'Ordinanza è stata annullata dal TAR, questo ha prodotto delle spese legali, ovviamente, gli Avvocati devono essere giustamente pagati e queste spese legali sono state poste a carico della parte soccombente, nel caso di specie il Comune. Quindi, diciamo che c'è stato un errore del Comune a produrre quest'Ordinanza sindacale, errore in cui il Comune è stato indotto da un verbale del Consulente Tecnico d'Ufficio.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Live s.r.l.

Se non ci sono più interventi passiamo alla votazione. Favorevoli al riconoscimento di questo debito fuori bilancio? 16. Contrari? 0. Chi si astiene? Astenuti: Santoro, De Stefano, Rusciano, Izzo, Baiano, Fanelli, Savanelli e Schiattarella, quindi tutta l'Opposizione, 8.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Come sopra.

Prima di concludere vorrei anche comunicarvi: per la convocazione delle Commissioni per lunedì 18 per la nomina dei Presidenti, quindi dalle 17:00, insomma, è mia intenzione partire con la I Commissione a intervalli di 30 minuti per ogni Commissione, così da lunedì riusciamo anche... Ci vediamo al Comune nella Sala Giunta. Lunedì 18, dalle ore 17:00, ad intervalli di 30 minuti, tutto in quella giornata, sì.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Presidente le dispiace fare una comunicazione Ufficiale?

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Sì, sì, invieremo anche una PEC con questi dati.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Mi associo. Anche il tempo di organizzare, oggi è venerdì...

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Preferite martedì?

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Sì.

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Sarà l'altro Vice Presidente a presenziare, Francesco Santoro. Francesco vuoi comunicare anche l'orario? Francesco dalle 16:00 per te va bene? Io sono disponibile alla chiusura del Consiglio, volevo dare la mia disponibilità, però riusciamo comunque ad eleggere i Presidenti, è preferibile che però vengano convocati, martedì se ne occupa l'altro Vice Presidente.

Allora, confermo martedì 19 settembre alle ore 16:00, Sala Giunta, ci sarà il Consigliere Santoro a presenziare in qualità di Vice Presidente.

Alle ore 23:00 il Consiglio si chiude.

FINE SEDUTA ORE 23:00

Live s.r.l.

INIZIO SEDUTA ORE 16:39

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego la Segretaria di fare l'appello per la presenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

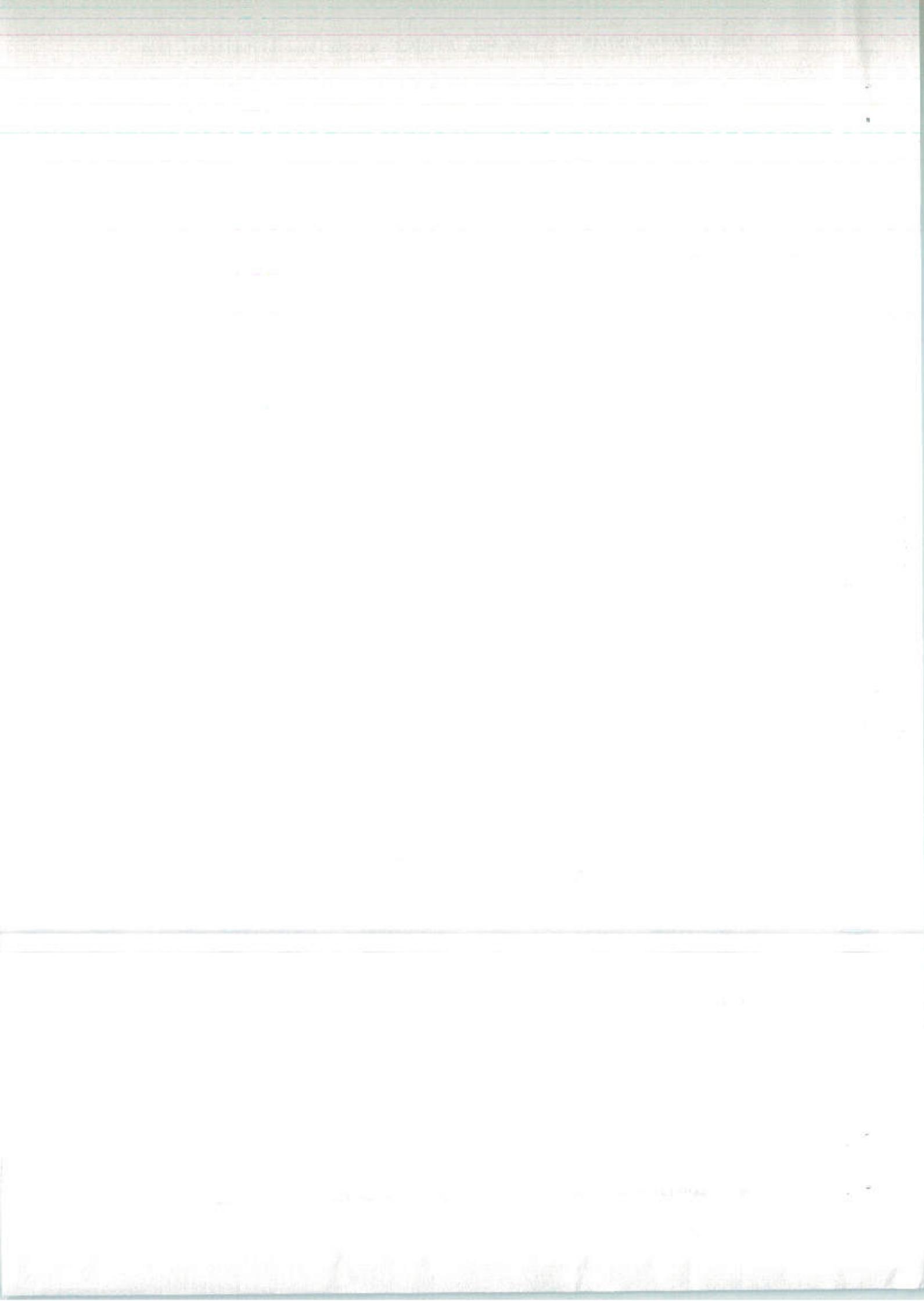
Sono le 16:39.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
CECERE Luigi.....presente;
DI MARINO Luigi.....presente;
CATUOGNO Domenico.....presente;
CHIANESE Antonio.....presente;
LEPRE Vincenzo.....presente;
MOSELLA Gaetano.....presente;
APREA Elena.....presente;
PARAGLIOLA Domenico.....presente;
DI LUCCIO Davide.....presente;
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
DE BIASE Mariateresa.....presente;
MARRA Alessio.....presente;
ARIA Teresa.....presente;
BATTILOMO Vincenzo.....presente;
DE MAGISTRIS Mario.....presente;
IZZO Michele.....presente;
DE STEFANO Salvatore.....presente;
SANTORO Francesco.....presente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
GIACCIO Teresa.....presente;
FANELLI Stefania.....presente;
SAVANELLI Luigi.....assente;
BAIANO Luigi.....presente;

perfetto, solo 1 assente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 24 Consiglieri, quindi la seduta è valida.



Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 settembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Approvazione del verbale seduta consiliare del 15 settembre 2023 ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Se c'è qualcuno che vuole fare qualche richiesta di rettifica, oppure possiamo passare direttamente alla votazione. Non ci sono richieste, possiamo votare per alzata di mano. Chi approva il verbale?

SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO
23.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Favorevoli 23.

Chi vota contrario, chi è contrario?

Chi si astiene? 1 astenuto, la Consigliera Fanelli.

Chiede Mario De Magistris, prego.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Presidente per quanto riguarda i punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno li vorrei invertire con i punti 9, 11 e 12 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, si chiede, da parte del Consigliere Mario De Magistris, l'inversione dell'ordine del giorno, dei punti all'ordine del giorno e al posto dei punti all'ordine del giorno 2, 3 e 4 di discutere prima i punti dell'ordine del giorno 9, 11 e 12. Il regolamento prevede, in questo caso, la votazione da parte del Consiglio per l'accettazione e l'approvazione di questa inversione dell'ordine del giorno e prevede per la validità la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti. Chi è favorevole? Prego.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Qualcuno diceva solo tre numeri non indovino, perché me la immaginavo questa proposta, perché è la stessa strategia.

CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS

Però, perdonami, è una proposta, vediamo se la vogliamo approvare.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

E non si può fare un intervento su una proposta?



Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Diciamo il regolamento prevede la votazione dell'inversione dell'ordine del giorno, non prevede discussione, almeno, leggendo il regolamento, sembrerebbe che si deve votare l'inversione dell'ordine del giorno, quindi...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Quindi nemmeno dei punti che riguardano la presentatrice?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ma si discuteranno, non è che non si discute, è solo una richiesta da parte del Consigliere che va accolta poi, se viene accolta si provvederà all'inversione dell'ordine del giorno, se non viene accolta si continua con quello che era l'ordine cronologico già previsto.

Allora, sulla proposta del Consigliere Mario De Magistris chi è favorevole? 17 voti favorevoli.

Chi è contrario? Sono 5 voti contrari, i Consiglieri De Stefano, Rusciano, Izzo... allora, sono 6, chiedo scusa, i Consiglieri Santoro, De Stefano, Rusciano, Izzo, Fanelli e Baiano.

Chi si astiene? La Consigliera Schiattarella.

La mozione di inversione è approvata, quindi si discuteranno prima i punti all'ordine del giorno 9, 11 e 12, mentre quelli, diciamo così, al posto di questi fa, verranno poi discussi, le mozioni presentate dalla Consigliera Fanelli ai punti all'ordine del giorno 2, 3 e 4.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

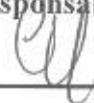
La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *14/12/2023*

Marano di Napoli

14/12/2023



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

